

informa NOVI

POSTE ITALIANE SPA • TASSA PAGATA
INVII SENZA INDIRIZZO
AUT. DC/DC/AL/558/2002 DEL 09/04/02

ANNO VII • N° 01 • Marzo 2006

Direttore: **Lorenzo Robbiano**
Direttore responsabile: **Michele Carrozzi**
Segreteria di redazione: **Roberta Nobile • Giampiero Daffonchio**
Reg. Trib. N° 510 del 21.03.2000
Pubblicità inferiore al 70%
Fotocomposizione: **STUDIO DE BERNARDI**, Novi Ligure
Stampa: **SARNUB spa**, Torino

Guardare al futuro

Chi amministra una comunità deve avere un quadro preciso della realtà. Bisogna essere consapevoli dei punti di forza, ma anche coscienti dei problemi che si presentano e puntare sulle soluzioni più adatte nell'interesse di tutti. Un amministratore, però, ha soprattutto il dovere, l'obbligo morale, di guardare al futuro. Lo sforzo da compiere è quello di interpretare le trasformazioni in atto, quei segnali di rinnovamento che, se assecondati, possono creare nuove occasioni di sviluppo per la città.

Questo è quello che abbiamo cercato di fare con il Bilancio di Previsione recentemente approvato dal Consiglio Comunale. Sinceramente pensiamo di esserci riusciti, perché nel documento di programmazione convivono queste due anime.

Da una parte c'è l'impegno a migliorare la quotidianità, a risolvere quei piccoli e grandi problemi con cui i novesi si trovano ad avere a che fare nella vita di tutti i giorni. Grande attenzione, ad esempio, sarà riservata alla manutenzione della città. L'obiettivo è quello di analizzare lo stato del patrimonio edilizio pubblico e quello delle strade e marciapiedi per procedere a un programma pluriennale di interventi. Una novità riguarda il completamento del programma relativo alla sicurezza, che prevede l'installazione di video camere per monitorare edifici pubblici e zone strategiche della città. Infine saranno mantenuti e implementati i servizi essenziali per i cittadini, come quelli che si rivolgono ai settori del sociale e dell'assistenza.

L'altro aspetto fondamentale del Bilancio riguarda il futuro, vale a dire tutti quegli interventi che gettano le basi per affrontare le prossime sfide. Tra questi rientra la politica urbanistica e in particolare la revisione del Piano Regolatore Generale che, insieme all'attuazione di strumenti più flessibili come i P.A.S. (Piani di Accompagnamento Sociale), sarà in grado di accompagnare la città verso uno sviluppo organico e sostenibile dal punto di vista ambientale economico e sociale. Il 2006 sarà anche l'anno della svolta per la raccolta dei rifiuti. Le modalità del servizio subiranno un graduale ma deciso cambiamento, con lo scopo di migliorare la pulizia della città e incrementare la raccolta differenziata, e faranno da apri pista al passaggio da tassa a tariffa calcolata sull'effettiva produzione di rifiuti.

Tutto questo verrà realizzato nonostante la Legge Finanziaria varata dal Governo, che condiziona pesantemente gli Enti locali sulla spesa corrente e sugli investimenti. Gli effetti negativi della manovra sono stati neutralizzati da una serie di contromisure attivate già alla fine del 2005, come ad esempio la costituzione della società Noviservizi che ora gestisce la mensa e la farmacia comunale. Ma soprattutto a fare la differenza è stata quella capacità di programmare il futuro, dimostrata nel corso degli ultimi anni, che trova oggi nuovi impulsi e sviluppi concreti.

Lorenzo Robbiano
sindaco@comune.noviligure.al.it

20 milioni di opere pubbliche



Il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2006. Per quanto riguarda gli investimenti, nel corso dell'anno saranno realizzate opere pubbliche per circa 8 milioni, a cui si aggiungono interventi già programmati che sommano un totale complessivo di oltre 20 milioni di euro. Invariate l'Ici e le tariffe dei servizi individuali (mensa scolastica, asili nido). Lieve ritocco per la tassa rifiuti per far fronte al miglioramento del servizio.

(servizi da pag. 3)

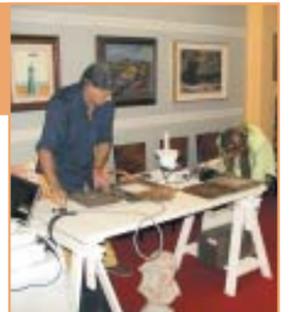
A Novi c'è...



Nei prossimi mesi la città sarà protagonista di diversi eventi. Le principali manifestazioni in programma riguardano sia l'aspetto culturale che sportivo. Tra gli appuntamenti di maggior richiamo si ricorda il concerto di apertura del **Festival Marengo** che si svolge al Centro Fieristico il prossimo **7 aprile (servizio a pag. 2)**. Per lo sport, riflettori puntati sul ciclismo: il **2 aprile** si corre la tradizionale **Gran Fondo Dolci Terre di Novi**, giunta alla sua quinta edizione. Da non perdere la partenza del **Giro dell'Appennino** che prende il via il **23 aprile** dal Museo dei Campionissimi (**servizi alle pagg. 13 e 16**).

Mastro Artigiano

Dal 12 al 14 maggio torna "Mastro Artigiano", la rassegna dell'artigianato di qualità piemontese allestita presso il Centro Fieristico "Dolci terre di Novi". Vi partecipano circa 60 aziende rappresentative di vari settori: ceramica, legno, restauro, stampa, sartoria, vetro, gioielleria, strumenti musicali, ferro battuto, pasticceria. Altro evento collaterale sarà nella serata di sabato con la sfilata di abiti sartoriali presso il Museo dei Campionissimi. L'obiettivo è quello di valorizzare e promuovere le imprese riconosciute con il marchio di Eccellenza presenti in Provincia di Alessandria ed in Regione.



Sconti sui farmaci

Dal **21 marzo** la farmacia comunale di via Verdi attua una riduzione dei prezzi dei farmaci. L'iniziativa, chiamata "Campagna di Primavera", è valida fino al prossimo **21 giugno**. Gli sconti applicati sono del **20%** per i prodotti da banco di automedicazione e del **10%** per i farmaci acquistabili senza ricetta medica.

Crisi alla Pernigotti

Il Sindaco Lorenzo Robbiano, a nome della città, ha espresso forte preoccupazione per la crisi in cui versa la Pernigotti, una delle più note aziende italiane del settore dolciario. In queste settimane i rappresentanti dei lavoratori hanno manifestato la loro protesta contro il piano aziendale che prevede un drastico taglio del personale, pari a un terzo di quello attualmente impiegato. Per sensibilizzare l'opinione pubblica, sabato 18 marzo è stato esposto una striscione lungo il tragitto della Milano - Sanremo, proprio alle porte di Novi (foto).



AL CENTRO FIERISTICO LA SERATA INAUGURALE

Aumenta il prestigio del "Marenco"

Il Festival ottiene l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Il 7 aprile concerto e premiazione di Ferran Ferrer, vincitore dell'edizione 2005



Per il secondo anno consecutivo il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha concesso l'Alto Patronato al concorso bandistico internazionale "Romualdo Marenco", un prestigioso riconoscimento che nel 2006 si estende anche all'intero Festival dedicato al compositore novese. Parte quindi con i migliori auspici la serata inaugurale, in programma venerdì 7 aprile (ore 21) al Centro Fieristico "Dolci Terre di Novi", durante la quale sarà premiato il vincitore dell'edizione 2005, il Maestro Ferran Ferrer. Il compositore spagnolo terrà un concerto ed eseguirà l'opera "El Ingenioso Hidalgo" con la quale si è aggiudicato il premio. Intanto è stato pubblicato il bando per la quarta edizione, quella del 2006. Come è noto, il concorso è rivolto alle formazioni bandistiche, in omaggio al musicista novese che proprio nell'ambito della Banda Musicale ebbe le sue indi-

menticate origini artistiche. Lo scopo è quello di promuovere la composizione di musica per orchestra di fiati e percussioni e di incrementarne il repertorio contemporaneo che ha diritto di possedere un suo linguaggio sempre più curato e vasto. Non a caso l'organico previsto per i lavori è quello della Symphonic Band ormai il più diffuso e usato in tutto il mondo, veicolo di una diffusione globale della musica per orchestre di fiati. Durante le prime tre edizioni l'organizzazione si è avvalsa della collaborazione di eminenti personalità nel campo della musica per fiati: Jan Van der Roost, Philip Sparke, Bernardo Adam Ferrero, David McBride, Giancarlo Aleppo, Leonardo Laserra Ingresso, David Withwell, Bruce Fraser e André Waignein, i quali hanno costituito senza dubbio alcune fra le commissioni più qualificate per quanto riguarda questo genere di eventi. La giuria dell'edizio-

ne 2006, sarà composta, come per le edizioni precedenti, da personalità del panorama musicale e bandistico internazionale. La direzione artistica è affidata per la quarta volta consecutiva al Maestro Maurizio Billi, noto non solo per la carica di Direttore della Banda Musicale della Polizia di Stato che ricopre brillantemente da anni, ma anche per la sua attività di compositore attivo su molti fronti e quanto mai impegnato nella ricerca sul repertorio originale per banda. A partire da quest'anno il Concorso si avvale della collaborazione di due importanti realtà artistiche quali il Concorso Nazionale Bandistico "A.M.A. Calabria" e il Concorso Bandistico Internazionale "Vallée d'Aoste" che metteranno in programma come brani d'obbligo le opere vincitrici. E' stata inoltre raggiunta l'intesa con le Edizioni Musicali Wicky di Milano che ne curerà la pubblicazione.

Chi è Ferran Ferrer



Compositore, pianista e direttore è nato a Valencia in Spagna nel 1966. Attualmente è professore ordinario di composi-

zione al Conservatorio Superiore di Musica di Castellón e professore al Conservatorio Professionale di Musica di Valencia come specialista di Composizione, Accompagnamento e Orchestra, professore di educazione comparata all'Università di Barcellona, direttore della "Banda Primitiva de Paiporta", della "Juventud Musical de Quartet de les Valls e della banda dell' "Asociacion Cultural Allegro". Contemporaneamente è direttore della banda nel Conservatorio Professionale di Musica di Valencia e dell'Orchestra di Fiati della "Royal School of Music" in Spagna, attività che divide con quella di concertista e direttore del Centro Musica Allegro. Fa parte dell'Associazione dei Compositori Sinfonici di Valencia COSICOVA ed è membro della WASBE. Ha ricevuto molti premi di composizione internazionali e importanti riconoscimenti come quello della Juventudes Musicales di Spagna, il Concorso di Composizione per banda di Corciano (Italia), primo premio con la composizione "Miticaventura", "Ciutat d'Algemesi", Music & Post, celebrando in Maribor, tra gli altri.



4° Concorso Internazionale di composizione per Banda "Romualdo Marenco"

Direttore Artistico:
M° Maurizio Billi
Scadenza: 31 Luglio 2006
Quota di iscrizione: 60 Euro
Premio Unico: 5000 Euro

INFORMAZIONI
(Dott.ssa Patrizia Orsini)
Tel +39 0143 76246
Fax +39 0143 72592

biblioteca.direzione@comune.noviligure.al.it
www.comune.noviligure.al.it/cultura/concorso_marenco.html

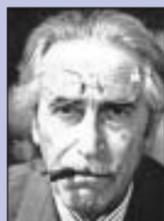
Primi passi per il Museo Civico



Con la costituzione del Comitato Promotore, il Comune di Novi Ligure compie il primo importante passo verso la costituzione del futuro Museo Civico cittadino. Il nuovo organismo risulta composto da sei membri. Oltre al Sindaco, Lorenzo Robbiano, ne fanno parte l'Assessore alla Cultura Guido Firpo, la direttrice della Biblioteca Civica, Patrizia Orsini ed i rappresentanti delle società storiche della città. Per la "Società Storica del Novese" è stato nominato Pier Eligio Bertoli, Andrea Sisti rappresenta il centro studi "In Novi-

tate" e Iginò Cosso la "Compagnia della Picca e del Moschetto". In seguito il Comitato potrà allargarsi ad altre personalità del mondo culturale che abbiano interesse e competenza in materia. Nello spazio museale sarà raccolta la collezione artistica già disponibile, in modo da offrire un'ulteriore testimonianza della storia e della bellezza del territorio. Un primo esempio è rappresentato dalla quadreria, opere di proprietà comunale originariamente collocate nell'Oratorio della SS. Trinità e poi conservate presso il Collegio San Giorgio. Si tratta di cinque grandi tele, di cui una realizzata dall'importante pittore genovese Giovanni Battista Chiappe, di un'opera pittorica di minori dimensioni e dell'imponente Croce in legno intagliato. Le tele saranno sottoposte ad un restauro conservativo mentre altre testimonianze storiche verranno presto catalogate per entrare a far parte dell'esposizione museale.

Appuntamenti in Biblioteca

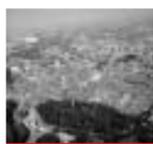


Quest'anno ricorre il centesimo anniversario della nascita di Mario Soldati (Torino 1906 - Tellaro 1999). Per ricordare la figura di questo grande testimone del novecento, la Biblioteca organizza a fine maggio una serie di eventi tutti dedicati allo scrittore e regista piemontese (per informazioni tel. 0143-76246). Come autore il primo successo arriva nel '35 con *America primo amore*, un diario-racconto sul suo lungo soggiorno negli Stati Uniti dove ha insegnato alla Columbia University. Innumerevoli i suoi libri: *La verità sul caso Motta* (1937), *A cena col Comendatore* (1950), *Le lettere da Capri* (1953), *I racconti del maresciallo* (1967), *Vino al vino* (1976), *La sposa americana* (1978), *El paseo de Gracia* (1987), *Rami secchi* (1989), fino ai più recenti *Opere*, romanzi brevi (1992), *Le sere* (1994), *Il concerto* (1995). La televisione ne ha ospitato subito le opere e gli ha dato la grande popolarità. Ha esordito nella regia nel '37, fortunate le sue trasposizioni di celebri testi letterari, da *Piccolo mondo antico* (1941) e *Malombra* di Antonio Fogazzaro, a *Le mi-*

serie del signor Travet (1947) e *La provinciale* di Alberto Moravia (1953). Soldati è stato insignito di diversi premi. Tra i tanti, il San Babila nel 1949, lo Strega nel '54, il Campiello nel '70, il Viareggio nell'87, la Madonnina nell'88, il Pirandello nel '90, *Una vita per il romanzo* nel '91.



Dopo il successo teatrale di *Ritorno a casa Gori*, l'attore Alessandro Benvenuti torna a Novi per parlare del suo ultimo libro, *L'autore nudo*. La presentazione si svolge in Biblioteca nella mattinata di lunedì 3 aprile (per informazioni tel. 0143-76246). L'obiettivo di questa nuova biografia artistica è stato di mettere in luce un vero e proprio percorso di identificazione autoriale attraverso conversazioni aperte, come quella sul cinema con Angelo Migliarini e Lorenzo Cuccu, o il dialogo con Roberto Scarpa impostato sul riconoscimento reciproco del fare teatro e non solo. Il libro raccoglie oltre ai numerosi saggi critici, dialoghi e conversazioni con l'autore anche un'aggiornata teatrografia, filmografia e bibliografia.



**Una città
che
cambia**

Rifiuti, nel 2006 si cambia

Per il servizio rifiuti il 2006 è l'anno della svolta. Dopo l'estate prenderà il via un sistema di raccolta completamente nuovo, sarà migliorata la pulizia della città, sarà perseguita una drastica riduzione dei rifiuti indifferenziati. Questi sono i tre obiettivi che vuol raggiungere l'Amministrazione comunale attraverso Acos Ambiente, la società mista pubblico-privato, che subentrerà alla Cooplat nella gestione del servizio. Il progetto vuole "avvicinare" il momento della raccolta attraverso una domiciliazione spinta. In pratica il nuovo sistema utilizzerà cassonetti personalizzati, commisurati alle esigenze degli utenti e dedicati a ciascuna frazione dei rifiuti. Il tutto sarà realizzato in maniera graduale e verrà accompagnato da una massiccia campagna di informazione per sensibilizzare la cittadinanza. Per coprire i maggiori costi di raccolta è previsto un lieve aumento della tassa a carico degli utenti, in pratica l'aumento medio per famiglia è di 9 centesimi al metro quadro. Da sottolineare, infine, che le nuove modalità di raccolta rappresentano un elemento fondamentale per il passaggio dalla tassa alla tariffa calcolata sull'effettiva produzione di rifiuti, trasformazione che premierà i cittadini più virtuosi.

Le novità principali

- ✓ **RACCOLTA PORTA A PORTA** IN TUTTA LA CITTA' PER RIFIUTI INDIFFERENZIATI E ORGANICI
- ✓ **OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE PER LA DIFFERENZIATA: 66%**
- ✓ **2 ISOLE ECOLOGICHE** APERTE TUTTI I GIORNI (ATTREZZATE E CUSTODITE) PER RIFIUTI INGOMBRANTI E PERICOLOSI
- ✓ **REVISIONE DEL PIANO SPAZZAMENTO STRADE, RACCOLTA FOGLIE, SGOMBRO NEVE**
- ✓ **MONITORAGGIO UTENZE** PER PASSAGGIO DA TASSA A TARIFFA

Ecomobile, nuovi percorsi e orari

Recentemente è variato il calendario delle frequenze e dei posizionamenti dell'Ecomobile, l'automezzo attrezzato per contenere separati e in sicurezza i rifiuti pericolosi. Si possono conferire lampade al neon, batterie di autoveicoli, cartucce, toner, olii vegetali usati nelle friggitorici, olii minerali esausti, componenti elettronici, computer, televisori e così via.

Il calendario è il seguente:

G3 (P.zza A. Moro) 1° e 3° venerdì del mese h. 10/12
 Prol. Via Napoli (Market UNES Via Mazzini) 1° e 3° venerdì del mese h. 14/16
 Ex Caserma Giorgi 2° e 4° venerdì del mese h. 10/12
 Viale caduti di Nassiriya incrocio Via Verne 2° e 4° venerdì del mese h. 14/16
 Da lunedì a Giovedì con orario h. 9-12 l'Ecomobile è a disposizione degli utenti presso la sede Cooplat in viale del Lavoro n. 9 zona Cipian.

Novi pulita dipende anche da te



- **FAI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA (COSI' NON PAGHIAMO L'ECOSANZIONE)**
 - **USA IL SERVIZIO PER IL RITIRO A DOMICILIO DEGLI INGOMBRANTI NUMERO VERDE 800.408645**
 - **USA I CESTINI PORTA RIFIUTI**
 - **USA IL SACCHETTO E LA PALETTA PER RACCOGLIERE GLI ESCREMENTI DEL TUO CANE**
- GRAZIE, LA TUA COLLABORAZIONE E' IMPORTANTE!**

Al voto per il nuovo Parlamento

Le elezioni si svolgono domenica 9 aprile dalle ore 8 alle 22 e lunedì 10 dalle 7 alle 15

Il 9 e 10 aprile i cittadini sono chiamati alle urne per eleggere il nuovo Parlamento. La nuova legge elettorale ha abbandonato il sistema uninominale per tornare a quello proporzionale. In pratica i seggi verranno assegnati in base alla percentuale ottenuta dai partiti a livello nazionale, per la Camera, e a livello regionale per il Senato. Vediamo, in sintesi, le differenze.

CAMERA DEI DEPUTATI.

La legge prevede l'elezione di 617 deputati in 26 circoscrizioni. Il plenum di 630 deputati viene raggiunto eleggendo i 13 deputati mancanti mediante altre leggi (1 nella Regione Valle d'Aosta e 12 nella circoscrizione estero). Le 26 circoscrizioni saranno quelle attuali: 13 coincidono con altrettante regioni; 10 sono ricavate due per regione nelle regioni Piemonte, Veneto, Lazio, Campania, Sicilia; 3 sono le circoscrizioni della Lombardia. A ciascuna circoscrizione viene attribuito un numero di seggi da distribuire in relazione alla sua popolazione. I cittadini novesi concorrono ad eleggere i **22 deputati** della circoscrizione **Piemonte 2** che comprende le province di Vercelli, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria, Biella, Verba-

no-Cusio-Ossola. Sono previste delle **soglie di sbarramento**, cioè non otterranno seggi le coalizioni che non raggiungono il 10% dei voti oppure i partiti non coalizzati che non raggiungono il 4% e i partiti coalizzati che non arrivano al 2%. Infine è assegnato un **premio di maggioranza** alla coalizione che ottiene più voti, fino a raggiungere 340 seggi.

SENATO DELLA REPUBBLICA.

Il meccanismo è simile, ma il riparto dei seggi viene fatto regione per regione. Anche le **soglie di sbarramento** vengono calcolate su base regionale: 20% per le coalizioni; 8% per i partiti che corrono da soli; 3% per i partiti coalizzati, senza ripescaggi. Il **premio di maggioranza** viene assegnato regione per regione e attribuito allo schieramento che ottiene più consensi fino al raggiungimento del 55% dei seggi. I Senatori eletti in Piemonte saranno 22.

La scheda per la votazione alla Camera è di colore rosa mentre quella per il Senato è gialla. Per votare si deve solo tracciare una croce sul simbolo prescelto. È vietato scrivere la preferenza al candidato, pena la nullità del voto

OCCHIO ALLE TESSERE ELETTORALI

Si ricorda che per essere ammessi all'esercizio del diritto di voto, in occasione di ogni consultazione elettorale, è necessario esibire, unitamente ad un documento di identificazione, la tessera elettorale personale. Questa è contrassegnata da una serie e da un numero progressivo identificativi e riporta l'indicazione delle generalità dell'elettore (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo), il numero di sede ed indirizzo della sezione elettorale di assegnazione e di collegio, nonché l'individuazione della circoscrizione, o regione, in cui è possibile esprimere il diritto di voto in ciascun tipo di elezione. In caso di deterioramento, smarrimento o furto è necessario presentare denuncia all'Ufficio Elettorale del Comune (piazza Dellepiane), esi-

SPAZI PER LA CERTIFICAZIONE DEL VOTO

1 CIRCOLO ELETTORALE	4 CIRCOLO ELETTORALE	7 CIRCOLO ELETTORALE	10 CIRCOLO ELETTORALE	13 CIRCOLO ELETTORALE	16 CIRCOLO ELETTORALE
2 CIRCOLO ELETTORALE	5 CIRCOLO ELETTORALE	8 CIRCOLO ELETTORALE	11 CIRCOLO ELETTORALE	14 CIRCOLO ELETTORALE	17 CIRCOLO ELETTORALE
3 CIRCOLO ELETTORALE	6 CIRCOLO ELETTORALE	9 CIRCOLO ELETTORALE	12 CIRCOLO ELETTORALE	15 CIRCOLO ELETTORALE	18 CIRCOLO ELETTORALE

bendo un documento di identità valido, e richiedere il duplicato della tessera. A questo proposito, nei cinque giorni antecedenti la consultazione elettorale, l'Ufficio Elettorale osserverà il seguente orario: da martedì 4 a sabato 8 aprile dalle 9,00 alle 19,00, mentre domenica 9 aprile e lunedì 10 aprile, giorni della votazione,

rimarrà aperto per tutta la durata delle operazioni di voto. Si invitano gli elettori a verificare per tempo il possesso della tessera elettorale al fine di richiedere al più presto il duplicato, evitando di concentrare le richieste nei giorni della votazione, così da poter usufruire di un servizio più rapido e funzionale.

NOTIZIE IN BREVE

■ SPORTELLO IMMIGRATI

È attivo il nuovo servizio per l'immigrazione presso i locali a piano terra di Palazzo Pallavicini, con entrata da via Lorenzo Cappelloni, che comprendente le seguenti attività: sportello immigrati; mediazione culturale; prenotazione telefonica, tramite numero verde, per il rilascio dei permessi di soggiorno presso la Questura di Alessandria. Sono presenti tre mediatrici culturali: una di lingua araba, una di lingua albanese e la terza di lingua spagnola. In particolare le operatrici dello sportello forniscono informazioni e supporto tecnico riguardo il rilascio dei permessi di soggiorno, la legislazione relativa ai diritti e ai doveri dei cittadini e le pratiche inerenti la tutela della salute e la legislazione sanitaria, gli obblighi scolastici per i figli e l'accesso ai corsi didattici per adulti compresi i corsi di prima alfabetizzazione e di lingua e cultura italiana; L'orario di sportello è il seguente:
lunedì 15,00-17,00 (operatore di lingua araba);
martedì 10,00-12,00 (operatore di lingua spagnola);
mercoledì 15,00-17,00 (operatore di lingua albanese);
giovedì 9,00-12,00 (operatore di lingua albanese);
venerdì 10,00-12,00 (operatore di lingua spagnola).
Tel. 0143.772240. Il servizio di prenotazione telefonica tramite numero verde mantiene l'orario già in atto: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Tel. 800-067330.

■ LODOLINO, ASSEGNATI ALLOGGI POPOLARI

Sono stati assegnati i nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica realizzati dall'A.T.C. (Agenzia Territoriale per la Casa) nel nuovo edificio di viale Caduti di Nassiriya. Gli appartamenti, composti da tre camere e servizi, sono distribuiti su tre piani serviti da scala e ascensore. Sono state utilizzate caratteristiche costruttive per migliorare l'isolamento acustico e contenere i consumi energetici per il riscaldamento. Le dimensioni variano da 60 a 95 metri quadrati. La maggioranza degli assegnatari è composta da famiglie con figli che ben si adattano alla tipologia degli alloggi. Il costo globale del fabbricato, finanziato dall'A.T.C. di Alessandria, ammonta a 1.340.000 euro. Sale così a 67 il numero totale di alloggi popolari realizzati in zona Lodolino.

■ PUNTO GIOVANI, NUOVI ORARI E SERVIZI

Il Punto Giovani, servizio comunale che offre orientamento e informazioni ai ragazzi, ha cambiato gestione. Nelle sedi di via Gramsci sono ora gli operatori della

cooperativa sociale Azimut a occuparsi delle varie iniziative. Tra le novità, i nuovi orari dello sportello che sono i seguenti: lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 14,30 alle 18; giovedì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18; sabato dalle ore 9 alle 12,30. Numerosi i servizi offerti, si va dall'orientamento al lavoro alla scelta scolastica, dalla vita sociale al volontariato. Il Punto Giovani organizza anche corsi per il tempo libero che riguardano musica, cinema, teatro, sport, viaggi e vacanze. Esiste anche uno spazio di ascolto con personale specializzato. Per chiedere informazioni si può telefonare al numero 0143.322503 o inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo informagiovaninovi@libero.it

■ I VINCITORI DEL CONCORSO "LA MIA MUCCA È"

Centinaia di ragazzi, accompagnati dagli insegnanti e dai dirigenti scolastici, il 16 febbraio scorso hanno affollato il Centro Fieristico "Dolci Terre di Novi" per la premiazione del concorso fotografico "La mia mucca è...". All'iniziativa, organizzata dal Comune di Novi Ligure in occasione della recente Fiera del Bestiame di Santa Caterina, hanno partecipato 47 classi, tra elementari e medie, appartenenti a 10 diversi istituti scolastici di Novi Ligure e dintorni (Pasturana, Capriata d'Orba, Stazzano, Gavi). Per le elementari il primo premio è andato ex aequo alla 4ª B della Scuola "Martiri della Benedicita" con il lavoro "Mucca seduta cartone verticale con foto" e alla 2ª B della Scuola "M. L. Zucca" con "Mucca Park S. Carolina". Pari merito anche per gli istituti secondari di primo grado. Le due classi vincitrici sono la 2ª E della Scuola "A. Doria" che ha presentato "Mucca cielo", e la 1ª C della Scuola "G. Boccardo" con la composizione "Cow Puzzle". A queste quattro classi andrà in premio una gita scolastica offerta dalla Novi-Elah-Dufour. Per l'opera individuale è stato premiato l'alunno Alberto Andronico (classe 4ª Scuola "Martiri della Benedicita"), mentre una menzione speciale è andata a "L'Album dei ricordi di Mucca Clarabella", originale composizione presentata dalle classi quinte della Scuola Zucca. Questi ultimi premi consistevano in due macchine fotografiche offerte dallo studio Mac Foto. Hanno aderito all'iniziativa anche gli studi fotografici Crisci di Novi Ligure e Photogrammi di Pozzolo Formigaro. A tutte le classi è stato donato un premio di partecipazione consistente in materiale didattico offerto dalla ditta Portale s.r.l., mentre la Centrale del Latte di Alessandria ha collaborato al buffet che si è svolto dopo la cerimonia.

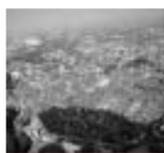
■ CONTRIBUTI AUTO GPL E METANO

Anche i cittadini novesi possono usufruire del contributo statale di 350 euro per trasformare l'impianto di alimentazione dell'auto a Gpl o gas metano. Questo grazie alla convenzione I.C.B.I. (Iniziativa Carburanti a Basso Impatto) alla quale ha aderito Novi Ligure insieme ad altre 168 città in tutta Italia. Capofila nazionale è il Comune di Parma, infatti sul sito web <http://icbi.comune.parma.it> è possibile conoscere le modalità di richiesta, i requisiti, le officine autorizzate ed altre informazioni utili.

Tra le cose essenziali, è utile sapere che i veicoli sui quali è possibile intervenire sono tutti quelli alimentati a benzina di classe "Euro 1" ed "Euro 2", generalmente immatricolati tra il 1° gennaio 1993 ed il 31 dicembre 2000. Ovviamente bisogna essere in regola sia con la revisione periodica che con il bollino blu. Per usufruire del contributo ci si deve rivolgere ad officine convenzionate, alle quali è necessario prenotarsi a partire dal 13 febbraio 2006. L'incentivo di 350 euro verrà detratto dal costo della trasformazione e immediatamente riconosciuto al beneficiario. Per ora sono sei le officine in provincia di Alessandria che hanno aderito all'iniziativa, due a Casale, due a Ovada, una ad Alessandria ed una a Sarezzano. L'elenco completo è disponibile sul sito internet di ICBI e delle Associazioni (www.ecogas.it). La convenzione, inoltre, prevede che l'officina effettui gratuitamente un controllo annuale sul nuovo impianto di alimentazione per i primi due anni dalla trasformazione.

■ RIUNIONE PRESIDENTI CONSIGLI COMUNALI

Si è svolta lo scorso 27 febbraio la quinta riunione di tutti i Presidenti dei Consigli Comunali della Provincia, convocata dal Presidente del Consiglio Comunale di Novi Ligure, Roberto Rossi. L'incontro, al quale ha partecipato anche il Presidente della Provincia Paolo Filippi, si è tenuto presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale di Novi. Tra i punti all'ordine del giorno spicca l'analisi e il confronto tra gli Statuti e i Regolamenti comunali. Si è anche discusso sull'organizzazione di un convegno provinciale riguardo la centralità del Consiglio Comunale nell'ordinamento degli Enti Locali ed il ruolo dei Consiglieri Comunali.



Una città che cambia

Movicentro, iniziano i lavori

Sono previste soluzioni per limitare i disagi alla circolazione e alla sosta dei veicoli.

E' fissata entro l'inizio della stagione estiva l'apertura del cantiere per realizzare il Movicentro, il nodo di interscambio ferro-gomma che interessa l'intero piazzale della stazione ferroviaria. I lavori sono stati affidati all'impresa del cuneese "Zoppi", che si è aggiudicata l'appalto con un ribasso del 15% sulla base d'asta. Dal punto di vista urbanistico, l'intervento intende consegnare alla città un'area completamente rinnovata, sgombera o quasi dai mezzi in sosta, con ampi spazi di aggregazione, tra cui percorsi riservati ai pedoni, alle biciclette e nuovo arredo urbano. Sostanziali modifiche saranno apportate alla viabilità dell'intera zona per permettere di snellire il traffico veicolare. Il Movicentro, una volta terminato, contribuirà anche a risolvere il problema della carenza di posti auto a servizio della rete commerciale del centro storico.

Il progetto, infatti, prevede un parcheggio interrato che permetterà di ricavare circa 204 stalli di sosta. Complessivamente saranno disponibili circa 350 posti auto. A quelli interrati, infatti, bisogna aggiungere 96 che saranno realizzati nei sedimi ferroviari di corso Marengo e altri 50 che potranno essere ricavati dalla piazza attualmente adibita alla sosta degli autobus. I posteggi saranno gestiti dal C.I.T. (Consorzio Intercomunale Trasporti) che contribuisce a coprire una parte consistente, circa la metà, delle risorse necessarie alla realizzazione dell'opera. Altri finanziamenti provengono da contributi regionali e statali e da un mutuo acceso dal Comune di Novi Ligure. L'opera, che durerà circa due anni, avrà sicuramente ripercussioni sul traffico cittadino, ma gli uffici competenti stanno predisponendo percorsi alternativi per limitare i disagi alla circolazione. Inoltre sono



Una rappresentazione del nuovo piazzale della Stazione

allo studio varie soluzioni per recuperare, nelle immediate vicinanze, i posti auto che non saranno disponibili durante lo svolgimento dei lavori.

Per quanto riguarda il quadro economico, il Movicentro ha un costo totale di circa 4.700.000 euro; di questi 1.150.000 sono destinati alla si-

stemazione della superficie a raso della piazza, 2.950.000 alla realizzazione del parcheggio sottostante e 600.000 per spese accessorie.

In arrivo la guida alla sicurezza

Sta per arrivare nelle case dei novesi una guida per la sicurezza dei cittadini. L'opuscolo, curato dal Corpo di Polizia Municipale, contiene validi suggerimenti da seguire in casi di emergenza e verrà distribuito nelle prossime settimane. La pubblicazione è divisa in due parti, una riguarda la sicurezza nella vita quotidiana mentre l'altra affronta aspetti relativi alla Protezione Civile. Con l'ausilio di vignette e di un linguaggio semplice e diretto, la guida ci mette in guar-

dia dalle truffe, raggi, tentativi di furto e dà consigli utili a evitare situazioni di rischio. Allo stesso modo vengono affrontate le calamità naturali, (terremoti, incendi, alluvioni) e altri tipi di incidenti, da quelli domestici alle emergenze sanitarie. Anche in questo caso sono spiegati i comportamenti da tenere per proteggersi e per facilitare le operazioni di soccorso. Il carattere pratico dei consigli potrà sembrare anche troppo elementare, ma l'esperienza insegna che l'educa-

zione alla sicurezza consiste proprio nell'applicazione quotidiana di piccole regole. L'informazione, quindi, è essenziale per tutti ma soprattutto serve a proteggere le cosiddette "fasce deboli" della nostra società, vale a dire gli anziani e i bambini. La guida, inoltre, contiene tutti i numeri utili da chiamare in caso di necessità e rappresenta uno strumento utile per la vita di tutti i giorni, un vademecum da conservare e da tenere sempre a portata di mano.

Un defibrillatore può salvare una vita

Si sono conclusi i corsi rivolti al personale del Corpo di Polizia Municipale per l'uso del defibrillatore. Dopo la sigla del protocollo d'intesa con la centrale operativa del 118, partirà quindi un nuovo servizio di grande utilità per la popolazione, svolto dai Vigili Urbani.

La defibrillazione precoce, infatti, rappresenta il sistema più efficace per garantire le maggiori percentuali di sopravvivenza in caso di arresto cardiocircolatorio provocato da fibrillazione e tachicardia ventricolare. La strumentazione è già stata acquistata e ora sarà montata su l'auto di pronto intervento. Il personale abilitato è composto da una ventina di agenti. Il servizio contribuirà a garantire la tempestività dell'assistenza in caso di necessità, ad esempio in occasione di grandi manifestazioni o in particolari situazioni di emergenza.

Intanto è stata rinnovata anche per il 2006 la polizza di assicurazione, gratuita per tutti i residenti ultra sessantacinquenni, che offre assistenza in caso di furti, scippi o rapine. Il servizio comprende diverse prestazioni: dalla consulenza medica all'assistenza psicologica, dalle riparazioni in seguito a scasso all'invio di una collaboratrice domestica. Il tutto è gestito da una centrale operativa, attiva 24 ore su 24, raggiungibile telefonicamente al numero verde 800-251918.

Fino ad oggi i nuclei familiari che hanno goduto della copertura assicurativa sono stati oltre 5 mila.

ALL'UFFICIO AFFARI SOCIALI DEL COMUNE

Anche a Novi la Banca del Tempo



ma la propria disponibilità a scambiare prestazioni usando il tempo come unità di misura. A ciascuno degli aderenti viene intestato un conto corrente e dato un libretto di assegni. L'adesione è volontaria e l'unico obbligo è quello di rendere il tempo ricevuto. La Banca del Tempo è regolata dal principio dello scambio ed è la sede dove possono essere valorizzate le capacità, le conoscenze, i saperi che non sono ufficialmente riconosciuti nelle professioni dando vita a una rete di solidarietà in grado di offrire una soluzione anche alle piccole esigenze della vita quotidiana. Nella nostra città è una realtà giovane, che ha bisogno di

La Banca del Tempo è ormai una realtà. Ogni giovedì mattina, dalle 10 alle 12, è possibile recarsi allo sportello per scambiare il proprio tempo libero. I volontari che hanno aderito al progetto utilizzano un apposito locale all'interno dell'Ufficio Affari Sociali del Comune (via Giacometti 22, piano terra). Il tutto funziona come un vero e proprio istituto di credito dove non si deposita denaro,

crescere, ma potrà portare grossi benefici in termini di reciproco aiuto tra le persone, come dimostrano le esperienze già avviate in altri comuni italiani. Quello attuato dal Comune di Novi Ligure, infatti, si può definire un progetto innovativo e all'avanguardia. Secondo l'Osservatorio Nazionale delle Banche del Tempo, attualmente in Italia sono registrate solo 56 associazioni che svolgono questa attività.

Per adesioni e informazioni:

Ufficio Affari Sociali (via Giacometti, 22);
tel: 0143.772253 – 772278; fax: 0143.772283;
e-mail: aff.sociali@comune.noviligure.al.it

Corsi di nuoto per disabili

All'inizio di marzo hanno preso il via i corsi di nuoto gratuiti rivolti a giovani portatori di handicap. L'iniziativa fa parte del progetto "Acqua senza barriere" realizzato dal Comune di Novi Ligure e da Aquarium S.p.a., la società che gestisce la piscina comunale, in collaborazione con la sezione novese dell'Anffas ed il Focus group per il superamento delle barriere architettoniche. I corsi si tengono nell'impianto di via Rosselli da personale qualificato e si articolano nei bimestri marzo-aprile e settembre-ottobre 2006. Le lezioni, della durata di 45 minuti, si svolgono nella fascia oraria mattutina, dalle 9 alle 12. Gli utenti, circa una ventina, sono divisi in gruppi con criteri che tengono conto delle diverse capacità motorie. In questo modo continua l'impegno del Comune a favore dei portatori di handicap. I corsi, oltre ad avvicinare alla tecnica del nuoto, svolgono anche una funzione positiva dal punto di vista dello sviluppo psicofisico e della socializzazione. Si tratta di un progetto importante anche perché fino ad oggi gli utenti erano costretti a utilizzare l'impianto di Tortona.

Barriere: no grazie!

Il Focus Group per il superamento delle barriere architettoniche del Comune di Novi Ligure ha promosso una campagna di informazione a favore del diritto di libera circolazione dei diversamente abili. L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica perché si rispettino regole e leggi che concorrono alla salvaguardia del diritto di movimento nei centri urbani delle persone con difficoltà motoria e sensoriale. La campagna consiste nella divulgazione sugli organi di informazione di una serie di vignette, realizzate da Antonio Ferretti, che affrontano il problema attraverso la satira e l'ironia.



5xmille

Nella dichiarazione dei redditi del 2005, per la prima volta è possibile indirizzare il 5 per mille a enti impegnati nei servizi sociali. Il cinque per mille, destinato al tuo Comune o ad associazioni che operano nel campo sociale, può essere determinante per la qualità della vita dei soggetti più deboli. C'è molto da sapere. Leggi qui.

LA NOVITA' DEL 5 PER MILLE

Quest'anno, per la prima volta ed in via sperimentale, tutti i contribuenti potranno - in fase di compilazione delle loro denunce dei redditi (modello Unico, CUD, o.730) - destinare il 5 per mille delle loro trattenute Irpef ad alcuni soggetti, per sostenere le loro attività. Il Comune di Novi Ligure, in accordo con le associazioni che svolgono attività sociali e che operano sul territorio, ha deciso di promuovere una campagna di informazione per sensibilizzare i cittadini. Nelle prossime settimane sarà divulgato l'elenco degli enti che hanno aderito e i vari progetti che potrebbero essere finanziati grazie a questa opportunità. Per ora pubblichiamo le informazioni essenziali da sapere per.

IL 5 PER MILLE SOSTITUISCE L'8 PER MILLE?

No.

ALLORA E' UNA TASSA AGGIUNTIVA?

Nemmeno. Cambia soltanto il destinatario di una quota pari al 5 per mille della vostra dichiarazione dei redditi. Invece di andare allo Stato, essa sarà assegnata al vostro Comune di residenza o all'ente o associazione che avrete scelto.

COME FACCIAMO A SCEGLIERE DI DESTINARE IL 5 PER MILLE?

E' previsto, in allegato a tutti i modelli per la dichiarazione dei redditi, un ap-

posito modulo. Per scegliere il tuo Comune di residenza quale destinatario del 5 per mille è sufficiente firmare nel riquadro che riporta la scritta "Attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente". Per le associazioni è necessario indicare il Codice Fiscale.

PERCHE' AFFIDARE IL 5 PER MILLE AL COMUNE O AD UNA ASSOCIAZIONE?

Perché serve a sostenere la spesa sociale, cioè quegli interventi che servono ad alleviare tutte le situazioni di disagio che probabilmente hai sotto agli occhi anche tu.

MA NON ESISTONO GIA' FONDI DESTINATI A QUESTO?

Negli ultimi due anni (2005-2006) il Fondo nazionale per le politiche sociali, che serviva proprio a questo scopo e che viene ripartito fra tutti i Comuni, è stato dimezzato: 1 milione di euro in meno per il sociale. Indirizzare il 5 per mille agli enti impegnati nei servizi sociali aiuta a recuperare almeno una parte dei fondi che sono venuti a mancare per aiutare le fasce più bisognose della popolazione, anche nella tua città.

COME SARANNO UTILIZZATI I FONDI DERIVANTI DAL 5 PER MILLE?

Proseguendo e ampliando i servizi sul versante del sociale. Il Comune e le associazioni potranno utilizzare le proprie strutture oppure avviare collaborazioni con altri soggetti che operano nel sociale.

COSA SUCCEDERÀ SE NON FIRMO PER IL 5 PER MILLE?

Non risparmi nulla e non aiuti nessuno. Perché le quote di 5 per mille che saranno realmente assegnate saranno esclusivamente quelle dei contribuenti che avranno fatto la loro scelta, apponendo la firma sul modulo allegato alla dichiarazione dei redditi. Se non firmi, quei fondi andranno allo Stato. Se firmi per il tuo Comune o per un'associazione che opera sul territorio, rimarranno a disposizione della tua comunità.

Se vuoi saperne di più puoi rivolgerti al numero verde del tuo Comune 800.702.811, o chiedere al tuo commercialista. È una cosa semplice che non ci costa niente in più di quel che verseremo.

**La solidarietà in un gesto.
Una firma che non costa niente.**

APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE

Nel 2006 opere pubbliche per 20 milioni

Il voto registra una "apertura di credito" del gruppo di opposizione Novi città futura; il Sindaco Robbiano: «Sono stati apprezzati diversi punti programmatici presenti nella manovra».



Nella seduta del 2 marzo scorso il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2006 e quello Pluriennale 2006/2008. I documenti di programmazione hanno ottenuto 11 voti favorevoli (tutti i gruppi di maggioranza) e 5 contrari (Forza Italia e Lega Nord); si sono astenuti i Consiglieri Giuseppe Ponta e Marco Bertoli di "Novi Città Futura" (alle pagg. 11 e 12 i commenti dei capi gruppo).

La manovra è incentrata sul rigore contabile. La Legge Finanziaria varata dal Governo nazionale, infatti, impone una riduzione dell'8% alle spese correnti, mentre per gli investimenti l'incremento dell'8% rispetto al 2004 viene di fatto vanificato dalla decisione di inserire nel tetto anche le spese finanziate dalla vendita di immobili comunali. Una delle principali novità è la nascita della s.r.l. Noviservizi, società partecipata al 100% dal

Comune, che dal 1° gennaio gestisce la mensa e la farmacia comunale. L'operazione, realizzata a tempo di record, permette di portare fuori dal bilancio le spese di gestione e rientrare così nel Patto di Stabilità senza dover penalizzare altri servizi. Viene assicurata la qualità e, anzi, si gettano le basi per migliorare ulteriormente economicità ed efficienza dei servizi. Per quanto riguarda le opere pubbliche, nel 2006 partiranno importanti

lavori per la città. Tra questi, la conclusione dell'intervento Euronovi, il Movicentro, il contratto di quartiere, la riqualificazione di importanti vie del centro storico. Grande attenzione è stata rivolta anche alla raccolta rifiuti, alle manutenzioni, alla sicurezza e a interventi in campo sociale. La relazione del Sindaco Robbiano, di cui pubblichiamo una sintesi, ha messo in evidenza i vari aspetti che contraddistinguono la manovra.

PREMESSA

Mantenere i livelli dei servizi

La finanziaria varata dal Governo nazionale ha creato grosse difficoltà agli Enti Locali. Anche l'Anici (Associazione Nazionale Comuni Italiani) ha criticato la legge che, una volta approvata dal Parlamento, ha prodotto risultati ancora più negativi di quanto si potesse pensare.

Negli ultimi mesi del 2005 abbiamo attivato una serie di contromisure grazie alle quali siamo riusciti a garantire, e in alcuni casi a migliorare, i servizi offerti ai cittadini.

Un esempio è Noviservizi, la nuova società a totale capitale di Enti Locali e partecipata al 100% dal Comune, alla quale è stata affidata la gestione della mensa scolastica e della farmacia comunale. Grazie a Noviservizi è stato attuato un taglio virtuale della spesa corrente pur mantenendo inalterato i livelli dei servizi erogati.

Anzi, siamo convinti che in futuro questa operazione possa produrre una maggiore efficienza ed anche un giovamento dal punto di vista economico-finanziario i cui effetti potranno portare anche ad un miglioramento dei servizi stessi.

NOVI CRESCE: GLI INDICATORI

La popolazione è in aumento

Negli ultimi tre anni Novi è cresciuta di 1091 unità, passando da 27.262 (2002) a 28.353 abitanti (2005). Nel 2005 l'incremento è stato di 153 unità, dato ancora più significativo se si considera che il saldo naturale è di -179 (nati 192, morti 371). Ciò significa che l'aumento demografico è dovuto essenzialmente all'attrazione urbana della città (saldo tra immigrati ed emigrati + 332).

Buon momento per l'occupazione

L'andamento del 2004 registra una sostanziale tenuta. Il saldo tra avviamenti e cessazioni è di -9 unità, praticamente in parità. E' realistico ipotizzare che il 2005 e ancor più il 2006 dovrebbero segnare livelli di crescita consistenti considerando le nuove attività che sono entrate in funzione e quelle che prenderanno vita nel corso di quest'anno.

Aumentano le aziende

La Camera di Commercio conferma il dato positivo per quanto riguarda il movimento delle imprese. A livello provinciale ci sono state 3241 iscrizioni e 2924 cessazioni (+ 317). Anche il dato di Novi è positivo: a fronte di 196 nuove aziende, hanno cessato l'attività 160 (+ 36 il saldo).

Si sviluppa il turismo

Il movimento turistico provinciale nel 2004 registra un risultato eccezionale: + 8,14% gli arrivi, + 12,15% le presenze. Siamo in attesa dei dati ufficiali relativi al 2005, ma pare confermato l'andamento positivo al quale ha contribuito anche il bacino novese.

GLI IMPEGNI PER IL 2006

Un nuovo volto per la città

La relazione al Bilancio di Previsione 2005, la prima della legislatura, ha posto in evidenza le grandi scelte strategiche dei prossimi anni. Il documento di programmazione 2006 richiama in tutte le sue parti quello precedente e si concentra sulle questioni più importanti che prenderanno forma nel corso dell'anno.

Euronovi

Nel 2006 terminerà la prima fase del P.I.R.U. Euronovi con l'apertura del nuovo centro commerciale e l'ultimazione delle opere pubbliche (viabilità a perimetro e di accesso). Un'opera imponente realizzata in tempi brevi. Un investimento di 5 milioni di euro per cambiare il volto della città, riqualificare un'area abbandonata, snellire il traffico.



Il contratto di quartiere

Sta per terminare l'iter per rivalutare una vasta parte del territorio urbano che parte dal quartiere G3, si sviluppa lungo via Ovada, prosegue in via Rattazzi e arriva fino al centro storico, completando il processo avviato con il progetto Euronovi. Altri 8 milioni di euro destinati all'edilizia popolare e convenzionata, all'edilizia scolastica, opere pubbliche di riqualificazione.

Il Movicentro

A giugno prenderanno il via i lavori per il nodo di interscambio ferro-gomma che riqualificherà il piazzale della stazione ferroviaria.

Un investimento di oltre 4 milioni di euro per realizzare parcheggi sotterranei (il doppio di quelli esistenti), incentivare l'uso dei mezzi pubblici, snellire il traffico in una zona nevralgica della città e riqualificare la piazza migliorando il collegamento con viale Saffi, i cui lavori di sistemazione termineranno a breve insieme a quelli di Viale Rimembranza.

Le manutenzioni

Sempre nel 2006 partiranno i lavori di riqualificazione (reti tecnologiche e pavimentazione) di importanti vie del centro storico: via Giacometti, via Municipio e via Cavour. L'attuale Bilancio, inoltre, dà il via a una serie di opere di manutenzione che si sviluppa nel corso della legislatura. L'obiettivo è di monitorare il patrimonio edilizio pubblico e stilare un programma pluriennale di interventi.

La raccolta dei rifiuti

Il 2006 vedrà una nuova società, Acos Ambiente, gestire la raccolta rifiuti. Da tempo si sta lavorando, insieme al Consorzio di Smaltimento, nell'individuare gli strumenti più idonei per migliorare un servizio che attualmente non soddisfa le aspettative della città. Ai novesi chiediamo un piccolo sacrificio, un lieve aumento della tariffa, in grado però di portare grandi vantaggi in termini di pulizia della città. Il nuovo sistema sarà anche in grado di incrementare la raccolta differenziata, per la quale abbiamo già raggiunto buoni risultati, ottenendo altri vantaggi dal punto di vista ambientale.

Naturalmente sarà indispensabile la collaborazione dei cittadini: il nuovo servizio sarà accompagnato da una massiccia campagna di informazione per sensibilizzare i novesi affinché assumano un comportamento virtuoso, responsabile, e utile all'intera comunità.

Il Piano Urbano del Traffico

L'aumento del traffico è anche un indicatore del momento di sviluppo che Novi sta vivendo. Ciò crea problemi ambientali e di vivibilità che vanno affrontati. Stiamo portando avanti una politica per favorire mezzi alternativi, attraverso la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali e incentivando il trasporto pubblico. Alla luce dei nuovi insediamenti, è importante che il CIT modifichi i percorsi per venire incontro alle esigenze degli utenti.

Nel 2006 dovremo discutere del nuovo P.U.T. partendo da una prima analisi dei flussi del traffico che è già stata elaborata. Nel contempo è necessario aumentare le aree di sosta. Tra breve saranno disponibili 100 posteggi nella zona delle vie Pavese e Isola, ma altre soluzioni sono allo studio.

E' necessario prevedere nuovi parcheggi in prossimità degli ingressi principali per far confluire il traffico in situazioni di emergenza o per grandi eventi. Infine occorre realizzare nuove arterie che non costringano a passare per il centro. Presto il Consiglio Comunale dovrà esaminare la variante P.R.G. per la 35 ter, mentre la Provincia è in procinto di presentare il progetto definitivo della Tangenziale Ovest.



I parcheggi in città

In totale quelli esistenti sono 4455, 3990 liberi e 465 a pagamento.

Sono in fase di realizzazione 2120 nuovi parcheggi, vale a dire il 34% in più rispetto alla situazione attuale. Di questi, 1527 saranno ultimati nel breve periodo e 593 nel medio periodo.

Assistenza e sanità

In questo settore l'obiettivo è quello di continuare ad assicurare i livelli raggiunti con l'impegno di aumentare le risorse sia in termini di spesa corrente che di investimenti. Un importante intervento in programma è la realizzazione del Centro Diurno per disabili nell'ex colonia solare. Insieme alla R.S.A (realizzata anche con fondi comunali) che l'Asl inaugurerà a breve, si andrà così a completare la "cittadella dell'assistenza".

Bisognerà discutere a fondo la bozza di riforma della sanità piemontese che prevede la realizzazione di Asl provinciali e una nuova organizzazione dei servizi.

L'inversione di tendenza della Regione Piemonte rispetto ai tagli alla spesa sanitaria è un buon viatico. Ora si tratta di capire il ruolo degli Enti Locali per una seria programmazione delle scelte. La nostra posizione è quella di non separare l'assistenza dalla sanità per venire incontro alle reali esigenze dei cittadini.

Turismo e cultura

Oggi la città propone una serie di eventi molto importanti che la qualificano sia dal punto di vista culturale che turistico. Lo sforzo da compiere è quello di razionalizzare le iniziative, creare un unico sistema di promozione capace di far fare un salto di qualità all'attrattività della città. Le nostre iniziative insieme a quelle del Cuore di Novi e a quelle del nuovo centro commerciale non potranno che aumentare i visitatori.

GUARDARE AL FUTURO

Il Piano Regolatore

Quello della riqualificazione urbana sarà uno dei temi da affrontare nel prossimo futuro. L'area Z3 lega il centro storico alla città nuova, per questo motivo è importante elaborare un piano di riqualificazione che tenga conto della sua strategicità. L'obiettivo è quello di rendere l'area più vivibile, valorizzando ulteriormente le attività economiche.

Una volta conclusa la riqualificazione di via Ovada, l'attenzione si deve spostare verso le altre due direttrici importanti: gli ingressi da Alessandria e da Genova. Quest'ultimo presenta maggiori criticità soprattutto per l'incrocio via Verdi - corso Marengo

che va completamente ripensato.

Anche su via Mazzini, già interessata da un primo intervento, occorrerà ragionare in futuro.

La politica urbanistica

Con l'attivazione dei Contratti di Quartiere l'Amministrazione sta procedendo alla formazione di un P.A.S. (Piano di Accompagnamento Sociale) che comprenda anche iniziative di ascolto e partecipazione. La finalità è definire un quadro strategico che serva sia come riferimento alle diverse iniziative di trasformazione urbanistica in corso, sia a possibili revisioni e/o varianti del piano regolatore in futuro.

La logistica

E' un settore in forte espansione che può creare ulteriore sviluppo sul territorio. Il Consiglio Comunale si è impegnato in modo responsabile nella discussione sul Terzo Valico ferroviario, ma ad oggi non si sa ancora se il progetto è stato approvato e se ci sono le risorse per il finanziamento. Più concreto è il progetto Polis che vuol fare dello scalo merci S. Bovo una moderna piattaforma a servizio del porto di Genova.

CONCLUSIONI

La sicurezza

L'attività di prevenzione dei reati svolta dal Corpo di Polizia Municipale ha dato buoni frutti e deve continuare. Recentemente anche il Prefetto di Alessandria ha ringraziato tutte le Forze dell'Ordine che operano sul territorio per l'ottimo lavoro svolto, frutto di una collaborazione sempre più stretta ed efficace.

A questo proposito, nel 2006 porteremo a compimento il piano sicurezza dotando la città della video sorveglianza.

Una politica per la città

Abbiamo di fronte sfide che possono portare ad un'ulteriore crescita. Dobbiamo lavorare con la Giunta Comunale, con la maggioranza consigliare e con chi come noi è convinto di operare nell'interesse della città.

Abbiamo bisogno di tutto il Consiglio Comunale, maggioranza ed opposizione, nel rispetto dei ruoli.

PARCHEGGI

Attuali
nr. 4455

liberi
3990

pagamento
465

In realizzazione
nr. 2120

breve periodo
1527

medio periodo
593



La manovra finanziaria

Invariate Ici e tariffe dei servizi individuali. Lieve ritocco per la tassa rifiuti, che rimane tra le più basse in provincia.

In sede di approvazione del Bilancio, l'Assessore Germano Marubbi ha illustrato i particolari della manovra finanziaria. Per quanto riguarda l'Ici (Imposta comunale sugli immobili) tutto rimane invariato. In pratica le aliquote e le detrazioni da applicare sono quelle dello scorso anno. Stesso discorso per le tariffe dei servizi individuali (mensa scolastica, asili nido) che rimangono immutate. Un lieve ritocco interessa invece la tassa sui rifiuti: l'aumento medio per famiglia è di circa 9 centesimi al metro quadro. In questo modo sarà possibile far fronte ai maggiori costi della raccolta che nel 2006 verrà sensibilmente migliorata (vedi servizio a pag. 3). Un discorso a parte merita la decisione di confermare nel 2006 il personale comunale a tempo determinato. Si tratta di un risultato importante, nell'ottica di mantenere e se possibile potenziare il livello di attività e di servizio ai cittadini della macchina comunale.

Infine, per quanto riguarda gli investimenti, è stato calcolato che nel corso dell'anno saranno realizzate in città opere pubbliche per circa 8 milioni, a cui si aggiungono interventi già programmati che sommano un totale complessivo di oltre 20 milioni di euro.

Nelle tabelle seguenti sono spiegati i dettagli della manovra.



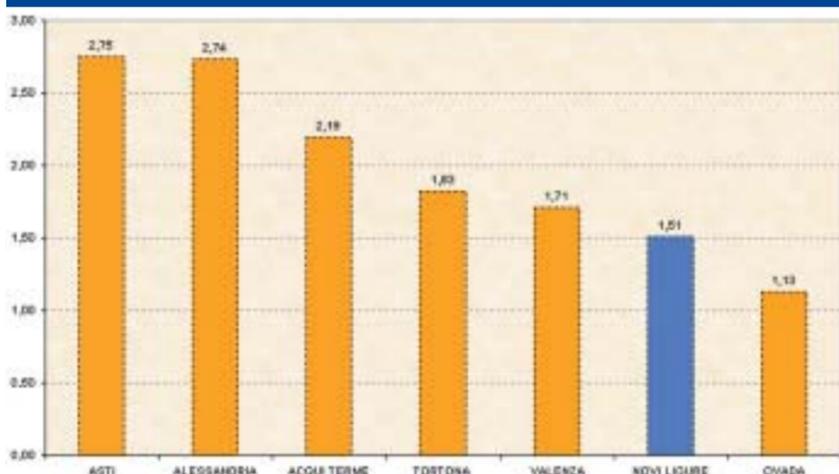
Una seduta del Consiglio comunale per il Terzo Valico (Biblioteca Civica)

TASSA RIFIUTI 2006

Categoria	tariffa Euro (per mq. di superficie)
1 abitazioni private, comprese le autorimesse	1,51
2 locali principali ed accessori di stufi professionali, tecnici, sanitari, del settore del credito, di quello assicurativo delle agenzie commerciali in genere	4,76
3 locali di pubblico trattenimento (teatri, cinematografi, sale da ballo anche all'aperto)	3,32
4 locali principali ed accessori di laboratori artigiani, (comprese le officine e le autoriparazioni) nei quali le scorie di lavorazione costituiscono la parte prevalente di rifiuti	1,49
5 locali di edifici industriali (limitatamente alle superfici che non producono rifiuti speciali, tossici o nocivi per i quali non si provvede direttamente con il servizio pubblico) locali ad uso espositivo, autosaloni, magazzini, depositi, attività commerciali all'ingrosso, alberghi, case di cura e di riposo, sedi di collettività	1,93
6 locali principali ed accessori di pasticcerie, di commercio di fiori, frutta, pesci, polli, salumi, frutta e verdura, aree di banchi di vendita all'aperto, chioschi, ristoranti, bar, pizzerie, mense	7,40
7 locali di esercizi commerciali non riferibili alla categoria 6)	4,90
8 cabine telefoniche e simili	3,36
9 locali di uffici pubblici, di enti civili e militari (caserme, poliambulatori, stazioni auto/ferrotranviarie)	1,70
10 locali dell'insegnamento pubblico e privato di ogni ordine e grado	0,78
11 locali di enti di assistenza e di beneficenza, sedi di partiti politici, di associazioni sindacali, sportive e degli enti morali legalmente riconosciuti	1,10
12 locali di depositi e simili quasi costantemente chiusi, senza accesso al pubblico	1,12
13 aree scoperte, aree di distributori di carburanti	0,95
14 case sparse situate fuori dall'area in cui è effettuato il servizio di raccolta	1,51

TASSA RIFIUTI 2006 AL MQ

famiglia di tre persone in appartamento di 70 mq circa
N.B. i dati degli altri comuni sono aggiornati al 2005



ALIQUOTE ICI 2006

Abitazione principale e pertinenze (detr. 132 euro)	5 per mille*
Altri immobili	6,5 per mille
Immobili destinati alla locazione e tenuti sfitti	7 per mille
Alloggi concessi in uso gratuito a figli, genitori, fratelli, sorelle (detr. 132 euro)	5 per mille
Immobili soggetti ad interventi di recupero di interesse artistico e architettonico nel centro storico	4 per mille
Realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali sottotetti - nuovi stabilimenti conformi al PRG vigente	4 per mille
Immobili equo canone a soggetti colpiti da sfratto esecutivo in situazioni di disagio economico	4 per mille
Alloggi a canone calmierato	3 per mille

* la detrazione per l'abitazione principale elevata a 186 Euro per le famiglie al cui interno presente un invalido al 100%. Le domande vanno presentate all'ufficio tributi del Comune, al quale possibile richiedere ulteriori informazioni telefonando ai numeri 0143.772371-373

Nuovo regolamento polizia mortuaria



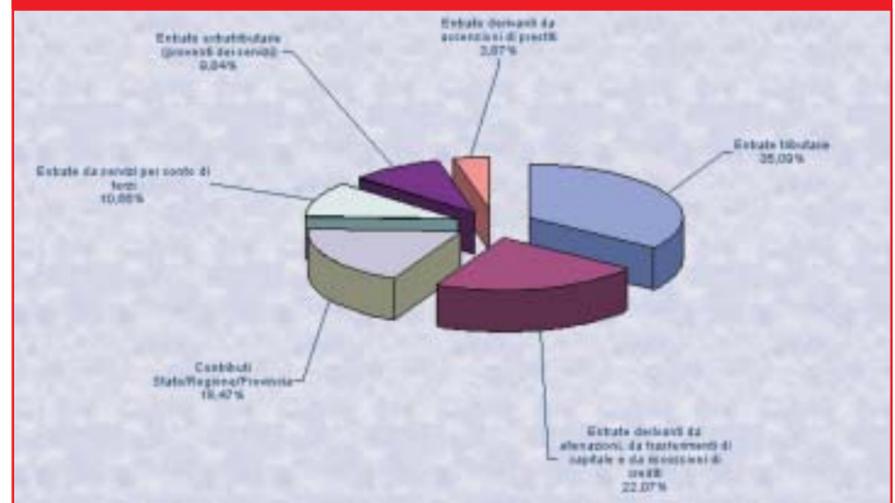
In base al nuovo regolamento comunale di polizia mortuaria, si sta avviando un monitoraggio che consentirà di riorganizzare il sistema delle concessioni. In particolare si porta a conoscenza che gli eredi concessionari di tombe e cappelle sono tenuti a comunicare il subentro al Comune (Ufficio Servizi Cimiteriali, tel. 0143.772208). Nel caso in cui gli eredi non ottemperino a questa disposizione entro tre anni dalla scomparsa del concessionario, il Comune potrà considerare nulla la concessione senza necessità di suffragare la decadenza con atto formale.

Il regolamento, inoltre, dispone che le sepolture effettuate nelle tombe romane o nelle cappelle possono essere ispezionate per motivi di servizio dal personale del Cimitero. A questo proposito si informa che sono previste ispezioni per adeguare le sepolture alla normativa nazionale di riferimento. In particolare si tratta del rispetto dell'art. 76 del Dpr 285/1990 che prevede una serie di norme per la tumulazione, come ad esempio la realizzazione di nicchie o piani sovrapposti separati.

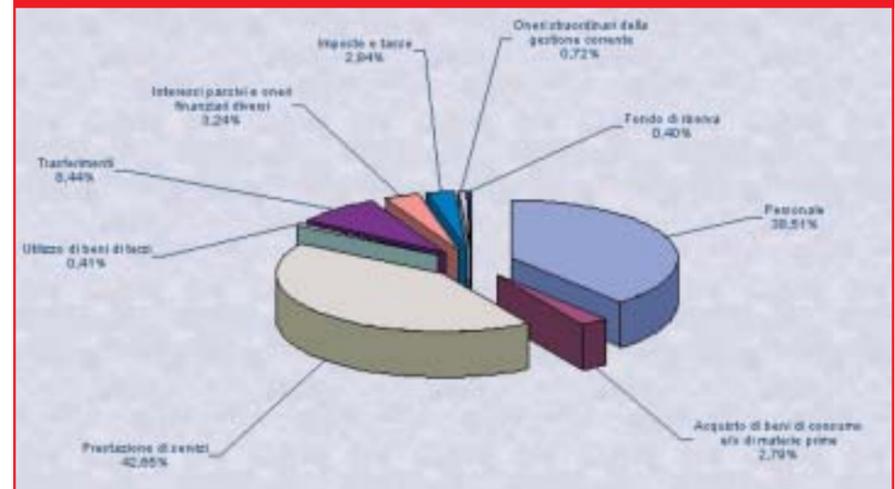
INVESTIMENTI 2006

SPESA	IMPORTO IN EURO	FINANZIAMENTO
Investimenti per gestione calore	500.000,00	Oneri di Urbanizzazione Alienazione aree/monetizzazioni
Restituzione contributi alla Regione Piemonte	128.600,00	Alienazione Immobili
Interventi sul commercio con contributo Euronovi	100.000,00	Contributo Euronovi
Restituzione Contributo L.R. 9/80 alla Regione	200.000,00	Alienazione aree/monetizzazioni
Scomputo oneri di urbanizzazione Euronovi ed altri	2.500.000,00	Oneri di Urbanizzazione a scomputo
Eliminazione Barriere architettoniche	62.000,00	MUTUO+Contributo Regionale
Interventi sul Museo	25.000,00	Oneri di Urbanizzazione
Interventi sui cimiteri cittadini	100.000,00	Concessioni Cimiteriali
Manutenzioni	300.000,00	Alienazione Immobili
Arredi e complementi viabilità	10.000,00	Alienazione Immobili
Protezione Civile e COM arredi, attrezzature e veicoli	10.000,00	Alienazione Immobili
Arredi e attrezzature Polizia Municipale	10.000,00	Alienazione Immobili
Veicoli Polizia Municipale	20.000,00	Alienazione Immobili
Manutenzione pista di atletica	40.000,00	Alienazione Immobili
Arredi ed attrezzature per scuole	8.000,00	Alienazione Immobili
Interventi per biblioteca e sistema bibliotecario	12.385,00	Contributo Regionale
Climatizzazione e informatizzazione biblioteca	80.000,00	Alienazione Immobili
Spostamento serra comunale	450.000,00	Alienazione Immobili
Canile Rifugio - tettoia	30.000,00	Alienazione Immobili
Centro diurno socio-terapeutico	1.100.000,00	Alienazione Immobili Contributo Regionale
Illuminazione P.zza DeNegri	50.000,00	Oneri di Urbanizzazione
Via Garibaldi (area mercatale e dissuasori a scomparsa)	85.000,00	MUTUO
Manutenzione straord. sottopasso V.le Saffi	22.000,00	Alienazione Immobili
Variante S. E. Pascoli (alloggio custode + allacc. fognario)	115.000,00	Alienazione Immobili
Variante Piscina	198.500,00	MUTUO
Contributi alle chiese	21.000,00	Oneri di Urbanizzazione
Conferimento Fondazione Teatro Marengo	600.000,00	Contributo Statale
Rifacimento copertura Scuola Media Boccardo	320.000,00	Alienazione Immobili
Rifacimento impianti semaforici	22.000,00	Oneri di Urbanizzazione
Incarichi Professionali per progettazione	65.000,00	Oneri di Urbanizzazione
Nuovo ingresso Uffici II settore LL.PP.	20.000,00	Alienazione aree/monetizzazioni
Riordino Spazi Pedonali e Ciclabili	110.000,00	Oneri di Urbanizzazione + Contributo Regionale
Adeguamento Edificio V.le Rimembranza (ex O.n.m.i.)	110.000,00	Alienazione Immobili
Realizzazione refettorio S. M. Doria	200.000,00	Alienazione Immobili
Rete fognaria centro storico (intervento integrato)	260.000,00	Alienazione Immobili
Incarichi professionali per piano regolatore	50.000,00	Oneri di Urbanizzazione
TOTALE	7.934.485,00	
LIMITE PATTO DI STABILITA'	7.673.491,79	
DIFFERENZA	260.993,21	coperta con "risparmi" superiori al limite per le spese correnti

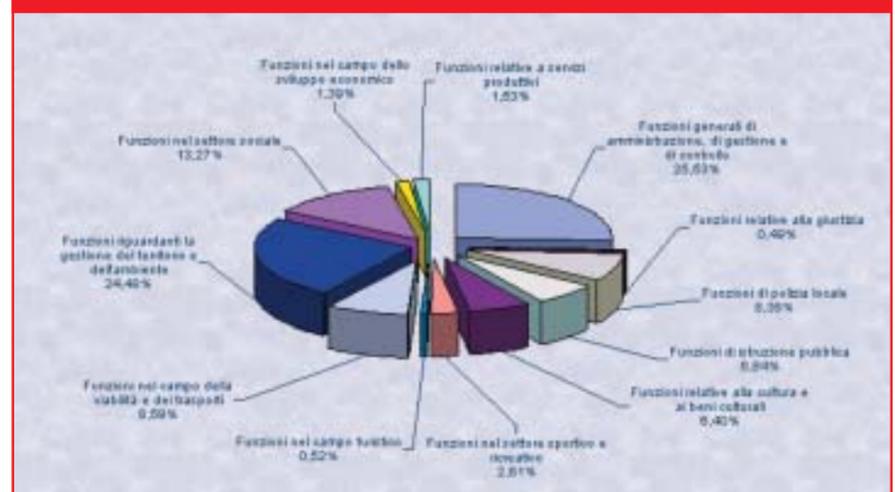
ENTRATE 2006 PER ORIGINE



SPESA CORRENTE 2006 PER INTERVENTO



INVESTIMENTI 2006 PER FUNZIONE



Lavori per il rifacimento della rete idrica nel centro storico

La parola al Consiglio Comunale

In questo spazio autogestito trovano posto le opinioni dei rappresentanti dei gruppi consiliari. Pubblichiamo i commenti al bilancio di previsione.



Una risposta efficace ai tagli del Governo

La legge Finanziaria 2006 varata dal Governo di destra strozza le Amministrazioni locali, mettendo a rischio i servizi offerti dai Comuni. Una Finanziaria consapevole avrebbe dovuto porre vincoli in termini di saldi – e non di tetti di spesa-, rispettando l'autonomia e la responsabilità degli Enti Locali. Il Bilancio 2006 è stato comunque volto a minimizzare le conseguenze negative della Finanziaria stessa. Uno dei principali problemi ha riguardato le spese di investimento per cui sono stati posti rigidi tetti di spesa.

Nonostante ciò è stata posta attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria della città, alla ristrutturazione di edifici pubblici e scolastici, nonché a investimenti con fondi che non pesano sul bilancio comunale -come il Movicentro, il Teatro Marengo ed i contratti di quartiere- che daranno slancio allo sviluppo economico, culturale e sociale, a dimostrazione della capacità di questo Comune di attingere a fonti non onerose grazie alla capacità progettuale degli uffici. Per quanto riguarda le spese correnti, aumentano le spese in campo sociale (trasferimenti al CSP, stanziamenti per le morosità incolpevoli dell'ATC, sostegno all'Handicap ecc.). Guardiamo con molta soddisfazione a questa scelta che non era così scontata in quanto il Governo, -pur escludendo queste spese del tetto del patto di stabilità- ha tagliato radicalmente i finanziamenti dimezzando il fondo sociale e scaricando quindi sulle amministrazioni l'onere di far fronte ad un disagio sociale sempre crescente. Una delle scelte chiave del bilancio è poi la costituzione della Società Noviservizi. Non si tratta solo della risposta ai tagli del governo, ma di una operazione portata avanti da un'Amministrazione che credendo fermamente nel pubblico ne ricerca sempre di più efficienza e qualità. La gestione di servizi pubblici locali quali la farmacia e la mensa da parte della nuova società porterà ad un aumento dell'efficienza e della qualità del servizio senza costi aggiuntivi né per il Comune né per i cittadini.

Per quanto riguarda la macchina comunale si è riusciti inoltre a dare una risposta positiva alle questioni del rinnovo dei contratti a tempo determinato. Guardiamo ovviamente con soddisfazione a questo risultato che risolve un problema immediato senza purtroppo, ma questo ovviamente non per responsabilità dell'Amministrazione, risolvere la questione dei lavoratori precari. Il Governo ha ridimensionato o cancellato gli strumenti di stabilizzazione dell'occupazione peggiorando le condizioni dei lavoratori e aumentando la precarietà. Ad aggravare questo è intervenuta la legge 30. Questa situazione non ha risparmiato gli enti locali visto che i Comuni sono oggi impossibilitati a fare assunzioni a tempo indeterminato per coprire posti ai quali non si può comunque rinunciare se non bloccando alcuni servizi e per i quali si procede dunque ad assunzioni flessibili. Il Governo non ha dato in questi anni risposte adeguate per una seria politica di stabilizzazione di almeno una quota dei contratti flessibili, concentrandosi invece su interventi elettoralistici come a Messina dove sono stati regolarizzati centinaia di precari alla vigilia delle elezioni. Non crediamo che con interventi a pioggia di questo tipo si risolva il problema di un'intera generazione; chiediamo una riforma strutturale che permetta a chi entra nel mercato del lavoro di riacquistare il diritto alla certezza dell'occupazione e di conseguenza il diritto a progettare il proprio futuro.

Paola Cavanna
Democratici di Sinistra



Intatti servizi e posti di lavoro

Come un film già visto, ancora una volta la legge finanziaria 2006 ha ridotto in maniera consistente le risorse per le amministrazioni locali. Si conferma la sensazione di un'ostilità preconcetta da parte del Governo nei confronti delle autonomie locali. Da queste scelte e dal modo in cui sono state calate dall'alto senza alcun reale confronto con le amministrazioni locali, traspare d'altra parte l'assoluta assenza di un disegno politico coerente, di un indirizzo strategico che vada oltre la necessità (per impellenti ragioni di cassa) per dare almeno l'illusione di riuscire a mantenere qualche promessa fatta agli elettori e quindi il tentativo di scaricare sugli altri, in questo caso gli enti locali, la responsabilità di attuare scelte impopolari attraverso il taglio dei bilanci. Scelte comunque che, oltre a non giovare ai bilanci di fatto con tagli ai servizi, tanto meno hanno giovato ai conti dello stato (Deficit di bilancio) e in particolar modo alle tasche degli italiani che si trovano dopo 5 anni ad essere più poveri.

Questa logica è quella di far ricadere attraverso impedimenti di spesa e restrizioni e difficoltà di realizzazione delle previsioni di sviluppo già annunciate con ricadute di responsabilità alle attuali amministrazioni di centro sinistra. Contro i principi della Carta Costituzionale la politica del Governo ha arricchito ulteriormente i ricchi e impoverito le fasce deboli della popolazione, portando queste ultime a rivolgersi sempre più ai servizi sociali delle varie amministrazioni.

Questo stato di malessere e di bisogno si evidenzia anche nella realtà novese: sappiamo di molti concittadini della fascia media che oggi si trovano tra quelle più povere e anch'essi sono costretti a rivolgersi sempre per problematiche sociali, come ad esempio quello di poter pagare l'affitto, o altre richieste di competenze dei servizi sociali e del Consorzio dei Servizi alla persona. Questo comporta una sempre più difficile gestione delle problematiche di chi, con dedizione e volontà deve far quadrare i conti di città, Province e Regioni.

Solo le capacità e le professionalità degli amministratori e del personale competente hanno consentito il mantenimento degli equilibri di bilancio con limitate ricadute sui servizi erogati, che in alcuni casi vedono anche leggeri aumenti di possibilità di spesa preventiva.

Riteniamo che l'Amministrazione novese si sia mossa bene in questo contesto, tagliando costi ma mantenendo intatti i servizi e i posti di lavoro. Un esempio in tal senso viene dalla creazione della società Noviservizi che gestisce mensa e farmacia. Altro punto su cui è stata trovata una soluzione ottimale è quella della gestione della raccolta rifiuti da parte di Acos Ambiente che attraverso la raccolta differenziata dovrà garantire un servizio più vicino alla popolazione; gli esempi possono essere molti altri. Riteniamo che il buon lavoro fatto dalla giunta novese dell'Unione e da tantissime altre del Piemonte e d'Italia dimostri come la sinistra sia capace di farsi carico dei problemi delle persone anche in contesti difficili.

Gabriele Del Sorbo
Comunisti Italiani

Commentare il Bilancio? No, grazie



Trovo del tutto inutile commentare un bilancio di previsione per il 2006 che a leggere le relazioni del Sindaco e dell'Assessore Marubbi è riassumibile in due frasi: noi (amministrazione di sinistra) siamo il bene e solo grazie alla nostra intelligenza e sagacia siamo riusciti ad avere la meglio sul male assoluto (il Governo nazionale di centro-destra). Preferisco attenermi alla realtà dei fatti.

Parcheggi: si parla di oltre 1500 nuovi posti, ma a ben guardare oltre 500 sono quelli previsti davanti al nuovo supermercato Bennet in zona Euronovi e circa 400 davanti al museo del Ciclismo (del resto viste le frotte di visitatori ci sembravano proprio necessari), alcune centinaia in periferia quindi poco incisivi dal punto di vista dell'accessibilità al centro storico.

Rifuti: di certo c'è solo l'aumento della tariffa che andrà a gravare sui cittadini, vengono promessi miracoli in termini di miglioramento del servizio ma al momento ci si presenta una città sporca da fare schifo; peggiorare sarà difficile.

Turismo: dall'alto della loro saggezza i due figure sopracitati ci spiegano che il centro commerciale di Euronovi sarà un incredibile volano per il rilancio turistico? Ma in quale film, signori? Abbiate un minimo di decenza.

Mensa scolastica: si parla di alta qualità del servizio offerto. Per maggiori informazioni chiedere ai genitori degli alunni che per protesta sono arrivati ad organizzare lo sciopero degli alunni nel 2005. A questo possiamo aggiungere lo stato in cui versa la viabilità cittadina, stremata dagli innumerevoli cantieri e destinata a peggiorare con l'apertura dei lavori per la realizzazione del Movicentro (ma qualcuno ha provato a chiedere ai cittadini cosa ne pensano?). E già si intravedono le delizie derivanti dal rifacimento delle strade attorno ad Euronovi: rotonde dall'estetica perlomeno discutibile e impossibili da affrontare per mezzi con un ingombro maggiore di una bicicletta; restringimento della carreggiata stradale che porta autobus e camion ad affrontare le svolte quasi contromano con grave rischio per chi si trova ad incrociarli. Chiudiamo con un'occhiata ai servizi igienici pubblici, rotti, sporchi, esondanti dei liquami più indefinibili, degno biglietto da visita per chi, credendo alla relazione dei due saggi amministratori, si decidesse, da turista a fare un giro in città. Benvenuti a Novi, signori, fulgido esempio di ottima amministrazione di sinistra! Ma fatemi il piacere.

Alessandro Gemme
Lega Nord

Nulla di nuovo sotto il sole



Nulla di nuovo sotto il sole "Nulla di nuovo sotto il sole" questo potrebbe essere il giudizio di sintesi sul bilancio 2006 presentato dall'Amministrazione Novese. Nulla di nuovo per quanto riguarda i giudizi (come sempre a fini elettorali) di merito sulla nuova Finanziaria che a detta della maggioranza, minando gli equilibri di bilancio mette in discussione la qualità e la quantità dei servizi resi ai cittadini. Nulla di nuovo per quanto riguarda la solita solfa del "come siamo stati bravi!", ad esempio nel creare la nuova s.r.l. Noviservizi ecc. ecc...; nulla di

nuovo per quanto riguarda gli investimenti; nulla di nuovo nella relazione del Sindaco che in alcune parti risulta addirittura scopiazzata da quella dello scorso anno e non solo nei dati statistici. Ancora una volta, nel 2006, il Bilancio comunale non registra alcun risparmio di rilievo: la riduzione della spesa corrente è determinato unicamente dallo spostamento della farmacia e della mensa comunale in una nuova società, Noviservizi, il cui unico socio è il Comune di Novi e sul cui operato, poiché in attività dal gennaio 2006, non è ancora possibile fare valutazioni. Gli investimenti risultano in parte essere completamente di opere già avviate in passato, in parte non potranno essere realizzati se non verranno "venduti" altri immobili di proprietà comunale. Per realizzare il recupero del Teatro Marengo il Comune dovrà fare affidamento sul buon cuore dello Stato poiché pare che sia definitivamente tramontata l'idea di dismettere una parte di azioni ACOS (chissà se per volontà del Sindaco o per lo "scarso interesse" dimostrato da alcuni dei vertici Acos?). Il modello di sviluppo proposto ad esempio per l'importante area di S. Bovo fa riferimento alla necessità di realizzare un'area logistica, ma come? quando? perché? Continuano a rimanere quesiti senza risposta... anche dopo il convegno promosso dall'amministrazione. Ed infine l'urbanistica: siamo tornati alla vecchia politica urbanistica del panificar facendo dell'Assessore Ghio (ricordate Piazza del Maneggio); a detta del Sindaco il PAS (Piano di accompagnamento sociale) "può essere utile per effettuare le opportune revisioni anche parziali del PRG senza che sia avviata e conclusa una lunga e defaticante revisione generale del PRG" ormai vecchio di almeno trenta anni. Chissà perché a bilancio appaiono spese per consulenze legate allo studio del Nuovo PRG! Futuro davvero incerto per Novi se chi l'amministra non coglie la necessità di dotare la città di un progetto organico di sviluppo e se ancora una volta poco si parla delle reali esigenze del cittadino: la sistemazione e la pulizia delle strade, lo sgombero della neve, l'illuminazione pubblica, la raccolta dei rifiuti e di tutti quei "piccoli problemi" che complicano quotidianamente la vita di tutti.

Maria Rosa Porta
Forza Italia

Il perchè dell'astensione



L'esame del bilancio 2006 ha fornito un'importante occasione per conoscere i programmi dell'amministrazione comunale e per analizzare le opere già realizzate o impostate nei primi due anni di attività. Il programma della lista "Novi città futura" aveva indicato come priorità essenziali per il governo della città la redazione di un nuovo P.R.G., del piano commerciale e del piano di sicurezza, l'istituzione dell'ufficio del difensore civico, la valorizzazione del volontariato, l'abolizione delle barriere architettoniche e l'organizzazione di una squadra di pronto intervento per la manutenzione ordinaria della città. Poiché l'amministrazione comunale sta seguendo alcune di queste impostazioni, siamo sempre più convinti che anche il nostro programma avesse una sua logica e rispondesse ai bisogni della città. Chiediamo, allora, che vengano rapidamente programmati i tempi di redazione del nuovo P.R.G. e che si istituisca l'ufficio del difensore civico, mentre auspichiamo una maggiore attenzione alle pratiche di manutenzione di asfalti, marciapiedi, segnali stradali ecc. Ci spiace, invece, constatare che la pulizia della città lascia molto a desiderare e chiediamo che il Consiglio Comunale sia costantemente informato sulla gestione rifiuti: modalità di raccolta da parte di ACOS Ambiente, eventuali nuovi soci privati della medesima, ampliamento della discarica, ciclo dei trattamenti, raccolta differenziata, costi sostenuti, modalità di tariffazione e costi per la cittadinanza. Prendiamo atto con soddisfazione della creazione di due isole ecologiche controllate e della campagna di sensibilizzazione e di informazione ai cittadini sulla raccolta rifiuti. Per quanto riguarda gli investimenti, si nota che è stato possibile impegnare cifre decisamente superiori a quelle fissate dalla legge Finanziaria grazie al fatto che alcuni progetti erano già stati finanziati nel 2005 o sono stati demandati a soggetti controllati dal Comune o privati, come CIT, Fondazione Teatro, Euronovi, oppure vengono realizzati in conto oneri di urbanizzazione. Purtroppo veniamo a sapere dai giornali che le risorse accantonate a suo tempo per il Teatro Marengo forse potrebbero non essere sufficienti e che i tempi per la realizzazione dell'opera potrebbero allontanarsi. Invece tra le notizie che ci danno soddisfazione c'è quella dello studio di fattibilità per l'interramento del traffico veicolare in piazza Repubblica: è un progetto-idea del geometra Dario Ubaldeschi, risalente al 2002, fatto proprio da Forza Italia ed inserito nel programma del candidato sindaco di "Novi città futura" e delle liste collegate. Alla luce di queste considerazioni, ci siamo astenuti sul Bilancio di Previsione 2006 e, cogliendo l'appello del Sindaco, siamo pronti ad aprire un dialogo attento e costruttivo per l'interesse della città: saremo critici e propositivi.

Giuseppe Ponta
Novi Città Futura



Bilanci e bilanciini, lacci e laccioli

Tenuto conto di ciò di cui si occupano gli Enti Locali, e che tutto dovrebbe essere finalizzato a curare gli interessi dei cittadini, possiamo affermare che quest'anno i Comuni hanno votato o stanno per votare dei Bilanci che grazie alla Legge Finanziaria 2006 varata dal Governo attualmente in carica, rivelano una tara meccanicistica priva di progettualità complessiva. O meglio, una progettualità intrisa di lacci e laccioli che porta inesorabilmente (con il taglio indiscriminato delle spese correnti dell'8% rispetto all'anno 2004) i servizi gestiti dai Comuni verso il degrado, se non addirittura, nei casi peggiori, verso precoci sepolcri (le privatizzazioni). Per fare un paragone di cosa significhi questa soluzione sul bilancio, è sufficiente immaginare che da domani, quando andiamo a fare la spesa al supermercato, dobbiamo spendere l'8% in meno rispetto ad oggi, e questo vale naturalmente anche quando andiamo al distributore di benzina a rifornirci di carburante per la vettura piuttosto che in merceria a comprare un paio di calze. Peccato che i prezzi delle merci anziché diminuire ci risulta che aumentino sempre più, con il risultato nefasto che portiamo a casa sempre meno, compresi gli stipendi ed i rinnovi contrattuali. Bilanci con i bilanciini, mettendo a rischio i servizi resi al cittadino. Questo è ciò che accade oggi negli enti locali. Fortunatamente, per il 2006, il comune di Novi Ligure, attraverso la costituzione di Noviservizi s.r.l. è riuscito ad evitare danni ed a presentare un buon bilancio, ma non è pensabile che tutti gli anni i Comuni si arrampichino sugli specchi per decidere che cosa tagliare. Inoltre, la Legge Finanziaria prevede anche la riduzione della spesa per il personale, ed assunzioni limitatissime. I lavoratori precari da anni nella pubblica amministrazione che sperano in un concorso a tempo indeterminato sono migliaia, e ad oggi non si intravede una soluzione concreta che dia una risposta a questo gravissimo problema; a loro va tutta la mia solidarietà. Questo aspetto, (la penuria di personale) nel medio periodo porta alla gestione esterna dei servizi, con grande gioia degli amanti delle privatizzazioni e grandi problemi per i cittadini. Nel concreto, la privatizzazione dei servizi, nella maggior parte dei casi, ha portato ad un peggioramento degli stessi (abbiamo sotto gli occhi un sacco di esempi), se non addirittura all'ossimoro che vede da una parte i guadagni nelle tasche di pochi soggetti privati e dall'altra, il risanamento delle perdite da parte dello Stato o dei Comuni (quindi nostro). Anche in questo caso abbiamo un sacco di noti esempi. Alla faccia del federalismo e della autonomia locale!

Michele Sangiovanni
Partito della Rifondazione Comunista

Una gestione attenta per la città



Il rito annuale del Bilancio impegna l'Amministrazione Comunale ad una gestione attenta ed oculata per il bene della Città.

La finanziaria deliberata a livello nazionale, ha obbligato i Comuni, ed in questo caso anche quello di Novi Ligure, a fare i conti "all'osso", perché una Amministrazione Comunale deve garantire dignità e servizi ai propri cittadini. Questa amministrazione, "il Comune" di Novi, ha saputo elaborare con sacrificio un bilancio che non penalizza i suoi amministrati. La creazione di "Novi Servizi" ha permesso di recuperare risorse per il mantenimento degli impegni che l'Amministrazione si era assunta nel programma di governo, mantenendo il lavoro

e quindi creando occupazione per quelle persone che erano state assunte a tempo determinato. Le grandi opere che stanno portando un radicale cambiamento della Città, ci vede tutti impegnati a fare sì che introiti derivanti dalle opere di urbanizzazione sono impegnati in processi di sviluppo e benessere della Città.

A fronte di questo, auspichiamo che le aree verdi, piste ciclabili e la piccola manutenzione siano sempre considerate e monitorate da chi ne è proposto. Rifiuti: la raccolta e la pulizia stradale, che entro la fine dell'anno sarà assegnata ex novo, dovrà dare soluzioni ai problemi che oggi, ed in particolare ultimamente, dobbiamo dire con molta serenità non è sufficiente per una Città che si rispetti come Novi. Da sottolineare anche, tra gli altri interventi, l'interesse nel sociale come il nuovo centro di svago e tempo libero per le persone di età non più giovane, e la realizzazione del centro diurno per disabili.

Sicurezza: ci compiacciamo per la prevenzione dei reati da parte delle forze dell'ordine, Polizia Municipale e Carabinieri, che, con un lavoro congiunto, hanno permesso più ordine, in particolare per quanto riguarda la lotta alla prostituzione.

Ci compiacciamo altresì per l'installazione delle video camere che permetteranno di controllare larghi spazi della città, in particolare gli edifici istituzionali, dando così maggiore sicurezza e serenità a tutti.

Pastorello Mario Cellino
La Margherita

NOVIinBICI, la primavera ciclistica nel novese

Tra gli appuntamenti agonistici, la Gran Fondo Dolci Terre di Novi, la partenza del Giro dell'Appennino e la Coppa Romita

Il passaggio della Milano-Sanremo ha aperto simbolicamente la serie di eventi inseriti nell'edizione 2006 di "NOVIinBICI", la Primavera Ciclistica nel novese. Le varie iniziative abbracciano diversi aspetti legati al ciclismo, dalle gare vere e proprie ai convegni (il programma completo è pagina 16). Tra gli appuntamenti più importanti rientra la tradizionale **Gran Fondo Dolci Terre di Novi** che si corre domenica **2 aprile**, con arrivo e partenza dal Museo dei Campionissimi. Questa quinta edizione ha fatto registrare un considerevole numero di iscritti, circa un migliaio, un dato che probabilmente è destinato ad aumentare in prossimità della gara. Per quanto riguarda gli aspetti tecnici, sono stati mantenuti i due percorsi, uno per il medio e l'altro per il gran fondo, che si snodano lungo le strade di **Coppi** e **Girardengo**. Il tragitto completo misura 133 km, il più corto 105 Km. Tra le salite più significative si segnalano quelle di Pallavicino, Albarasca, Osservatorio Casasco, Passo Coppi - Castellania e S. Agata. La Gran Fondo è valida anche come prima prova del circuito ciclistico "Coppa Piemonte" ed è organizzata dal Comune di Novi Ligure in collaborazione con le società ciclistiche "Fausto Coppi", "Pietro Fossati", "Progettociclismo", "Asd Make in Box" e "Pontecurone Ciclismo". Gli appuntamenti agonistici continuano **domenica 23 aprile** con la parten-



La partenza della Gran Fondo Dolci Terre di Novi

za, davanti al Museo dei Campionissimi, della 67ª edizione del **Giro dell'Appennino**. Nel 2005 fu Gilberto Simoni a tagliare per primo il traguardo davanti al ciclo museo. Per la prima volta nella storia di questa prestigiosa competizione, il traguardo era posto a Novi Ligure anziché a Pontedecimo, questo per onorare la ricorrenza dall'ultima vittoria del campionissimo Fausto Coppi, che si aggiudicò il Giro dell'Appennino nel 1955. Si svolgerà invece il 20 maggio la pedalata ecologica che si corre lungo le vie di Novi con partenza e arrivo dalla sede estiva del dopo lavoro ferroviario (via S. Giovanni Bosco). Il giorno dopo, domenica 21 maggio, è

la volta di Bicincittà, che parte dal Circolo Ilva e arriva al Museo dei Campionissimi. Il 6 giugno gli appassionati potranno seguire un'altra gara che vanta una grande tradizione. Si tratta della Coppa Romita, giunta alla sua 44ª edizione, organizzata dalla società novese "Fausto Coppi" e riservata ai dilettanti classe Elite ed Under 23. La gara è valida anche come 28º Memorial Fausto e Serse Coppi e 11º Gran Premio Città di Novi



Gilberto Simoni (al centro) vincitore del Giro dell'Appennino 2005

Soggiorni per la terza età

Come ogni anno l'Amministrazione Comunale organizza per i mesi di giugno e settembre i soggiorni per anziani. Per la stagione 2006 sono state scelte le località di Chianciano Terme (dal 12 al 26 giugno) e Rimini (dall'11 al 25 settembre). Grazie alle benefiche acque che sgorgano da Fucoli, Sillene, Santa, le note terme di Chianciano offrono trattamenti innovativi sia estetici che terapeutici per il recupero della forma fisica. Accanto alla Chianciano termale con parchi, viali alberati, alberghi, negozi, idee per lo sport e per il divertimento troviamo il "Paese" che sorge entro le mura. Dall'alto del muraglione è possibile ammirare un panorama

ma unico dominato in lontananza da monti e laghi. Al di là della nascita di nuove mete turistiche, Rimini è uno dei più noti ed apprezzati luoghi di vacanza in Europa. Questa cittadina con i suoi 15 chilometri di spiaggia, dotata delle più moderne attrezzature, offre un'efficiente e modernissima organizzazione turistica con straordinaria capacità di accoglienza ed ospitalità. Una vacanza adatta a chi desidera alternare al relax di una giornata in spiaggia, una serata di divertimento nelle migliori discoteche, oppure alla visita a tesori d'arte tramandate dal passato.

Per informazioni e adesioni è necessario rivolgersi all'Ufficio Sport del Comune (via Gramsci, 11 - secondo piano) in orario d'ufficio: lunedì e mercoledì dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 16,30; martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 17; venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30.
Telefono: 0143.772345
0143.772330



Veduta di Chianciano Terme

NOVI LIGURE
12-13-14 maggio

Centro Fieristico Viale Campionissimi

Mostra Mercato
Eccellenza Artigiana
in Piemonte

mastro
Artigiano

- Ceramica
- Gioielleria
- Ferro Battuto
- Legno
- Stampa
- Tessile
- Vetro
- Strumenti musicali
- Restauro ligneo
- Gelateria
- Pasticceria
- Distillati

PERCHÉ LA QUALITÀ RICONOSCIUTA DA MICROCIVICITÀ
 CERAPO: martedì e sabato dalle 10 alle 23 - domenica dalle 10 alle 25 - INGRESSO LIBERO



**Una città
che
cambia**

Lavori Euronovi, si conclude la prima fase

Entro la primavera terminerà la prima fase del Piano Integrato di Riquilificazione Urbana Euronovi, la cosiddetta area ex-Ilva. Oltre all'apertura del nuovo centro commerciale, nelle prossime settimane saranno ultimate numerose opere pubbliche: dai percorsi ciclo pedonali ai nuovi posteggi, dalle rotonde alle nuove strade che miglioreranno la viabilità del perimetro e dell'accesso all'area stessa.

Si tratta di un intervento di grande portata per la nostra città, un investimento di 5 milioni di euro. Le fotografie di questa pagina mostrano l'avanzamento dei lavori che stanno trasformando completamente una parte di Novi, fino a qualche mese fa inutilizzata e in stato di abbandono.



1



3



4



2



5



6

- 1** Lavori nel primo tratto di via Ovada
- 2** La rotonda tra via Ovada e corso Piave
- 3** La rotonda che sorge al termine del nuovo tratto di via Bixio, dopo il cimitero urbano
- 4** Tratto di via Ovada attualmente interessato dai lavori (sullo sfondo il nuovo centro commerciale)
- 5** Via della Ferriera, la nuova arteria che collega la rotonda del Museo dei Campionissimi con via Ovada
- 6** Anche nei marciapiedi è presente la pietra fluida, elemento che contraddistingue tutte le opere pubbliche realizzate.



AL MUSEO DEI CAMPIONISSIMI FINO AL 2 APRILE

I VOLTI DI EVA

Si moltiplicano le iniziative abbinate alla mostra. Tra queste c'è "Eva Ultima", un'esposizione di arte contemporanea nelle vie del centro storico

Angelica o diabolica? Quanti sono i "Volto di Eva" nell'arte? Le risposte le trovate al Museo dei Campionissimi, dove dal 19 novembre 2005 al 2 aprile 2006 è allestita un'importante mostra d'arte con un unico filo conduttore: la donna come soggetto protagonista.

Quasi 200 dipinti indagano sull'immaginario femminile nell'arte attraverso un secolo di storia, dall'Ottocento Romantico alle avanguardie contemporanee del Novecento. Un tema affascinante che mette in luce il ruolo sociale delle donne e i profondi mutamenti nel modo di rappresentarlo. Sono tanti gli artisti che hanno tratto ispirazione dal mondo femminile, le cui opere impreziosiscono l'allestimento della mostra. Tra questi, Grosso, Focardi, Montezemolo, Ranzoni e più avanti Pellizza da Volpedo, Balla, Baldessari, Boccioni, Carena, Casorati, Chessa, De Chirico, Guttuso, Paolucci, Sironi e tanti altri.

L'esposizione è suddivisa in percorsi tematici che mostrano una donna a tutto tondo, con i suoi gesti, i suoi rituali: dalle "donne chic" alle popolane, dai ritratti ai nudi. Le tele sono collocate nella splendida cornice del Museo dei Campionissimi. Sono utilizzate le ampie sale laterali e parte del corridoio centrale, dove trova posto la mostra permanente sulla storia della bicicletta e sui campioni del ciclismo.

Dopo il "Divisionismo Piemontese" e "Sport e Novecento", quella in pro-



grammazione è la terza grande mostra d'arte ospitata dal Museo del ciclismo nei suoi primi tre anni di attività. La scelta di aprire le porte all'arte figurativa attraverso eventi di portata nazionale è stata fatta anche per far conoscere il Museo, e in generale tutto il territorio novese, a un pubblico sempre più vasto. "I Volto di Eva" ha poi un altro importante significato simbolico perché terminerà nel mese di aprile, a 60 anni esatti dall'applicazione del diritto di voto alle donne italiane.

Per tutti questi motivi, oltre a quello della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, "I Volto di Eva"

ha ottenuto un altro importante patrocinio, quello del Ministero delle Pari Opportunità. Partner dell'iniziativa sono la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ed il quotidiano "La Stampa" di Torino. Hanno collaborato anche le società Praga Service e Mc Arthur Glenn Outlet di Serravalle. La mostra, organizzata dal Comune di Novi Ligure, è curata da Maurizio Scudiero; il progetto espositivo è della Galleria Torinese Arte Futura. All'interno è in vendita il catalogo con le riproduzioni a colori delle opere esposte e i testi critici di Maurizio Scudiero, Giuliana Godio e Nicoletta Colombo.

VISITE GUIDATE

Giunge un'importante novità sulle due mostre d'arte novesi aperte fino al prossimo 2 aprile: "I Volto di Eva" (allestita presso il Museo dei Campionissimi) e "Eva Ultima" (esposizione di arte moderna nel centro storico). Per entrambe, infatti, il Comune ha organizzato delle visite guidate gratuite, comprese nel normale biglietto di ingresso al Museo. L'iniziativa è rivolta in particolare alle scuole che possono prenotarsi telefonando allo IAT (Informazione e Accoglienza Turistica) al numero 0143-72585. Per altri gruppi e appassionati il servizio si effettua ogni sabato e domenica a partire dalle ore 16; il punto di ritrovo è il Museo dei Campionissimi, per informazioni è necessario rivolgersi sempre allo IAT.

I volti di Eva
Donne nell'arte tra '800 e Avanguardia

Dove: Museo dei Campionissimi
fino al 2 aprile 2006

Orario: venerdì 15-19; sabato
domenica e festivi 10-19;
altri giorni su prenotazione

Info: IAT 0143.72585

L'arte contemporanea di "Eva Ultima"



Cinque giovani artiste sono state invitate a realizzare altrettante opere create appositamente per il centro storico di Novi Ligure. Si tratta di un'iniziativa sempre abbinata alla mostra d'arte "I Volto di Eva". I lavori sono esposti in una mostra di sapore internazionale che si può visitare fino al 2 aprile. A due artiste italiane, che sono **Barbara Barbantini** e **Stefania Schubery**, si aggiungono infatti **Won-Yean Chung** della Corea del

Sud, la tedesca **Anna Fassauer** e **Ani-la Rubiku** proveniente dall'Albania. La mostra, curata dall'artista e critico genovese Massimo Palazzi, registra uno dei fenomeni più interessanti degli ultimi anni, vale a dire il ruolo attivo assunto dalle donne che popolano la scena artistica contemporanea. Le opere sono realizzate secondo diverse tecniche espressive, dal video alla scultura, e documentano le diverse tendenze della creatività attuale.

Concorso fotografico

Abbinato alla mostra "I Volto di Eva" c'è anche un concorso fotografico, a tema unico, ovviamente dedicato alla donna. L'iniziativa, organizzata dal Comune di Novi Ligure, completa il percorso storico e artistico della mostra. L'universo femminile è quindi visto attraverso uno strumento moderno, la fotografia, e le immagini del concorso costituiscono l'ultimo anello

lo dell'esposizione. La partecipazione è stata particolarmente numerosa, oltre 100 gli iscritti tra professionisti e fotoamatori. Le fotografie ammesse al concorso sono esposte al Museo dei Campionissimi fino al **23 aprile** e verranno utilizzate per la realizzazione di un catalogo.



Dedicato alle donne



L'8 marzo scorso al Museo dei Campionissimi si è celebrata la Festa della Donna con un concerto dal titolo "Completamente-donna". All'iniziativa, che ha

riscosso molto successo, ha partecipato un ensemble tutto al femminile, il quartetto d'archi e arpa dell'Orchestra Classica di Alessandria (nella foto).



CITTÀ DI NOVI LIGURE



NOVI IN BICI

Primavera Ciclistica nel Novese

2006

18 marzo - 15 giugno



18 marzo
Passaggio della
97° Milano-Sanremo

2 aprile
**5° Gran Fondo
Dolci Terre di Novi**
Gara cicloturistica amatoriale
Partenza e arrivo
dal Museo dei Campionissimi

23 aprile
**Partenza del 68° Giro
dell'Appennino**
Museo dei Campionissimi

20 maggio
Pedalata Ecologica
Partenza e arrivo dalla sede estiva
del D.L.F. - Via S. Giovanni Bosco

21 maggio
Bicincittà
Partenza dal Circolo Iva
Arrivo al Museo del Ciclismo

4 giugno
**Gara di
Mountain Bike**
Lungo le aree protette dello Scrivia

6 giugno
44° Coppa Romita
Museo dei Campionissimi

11 giugno
**Passaggio della
36° Gran Fondo
Milano-Sanremo**
Gara cicloturistica internazionale

15 giugno
11° "Trofeo Broglio"
Gara ciclistica in notturna
Zona Corso Italia

Informazioni:
Ufficio Sport 0143.772.330
Ufficio Turismo 0143.772.259
IAT 0143.72.585
www.comune.novigliure.al.it

